



# CITTA' DI MOLFETTA

PROVINCIA DI BARI

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 56

del 28.03.2011

### OGGETTO

**Piano Sociale di Zona 2010-2012. Presa d'atto del verbale n.1 del 16/02/2011 del Coordinamento Istituzionale. Approvazione capitolati Centro Aperto polivalente per Minori, Centri di Ascolto per le Famiglie, Centro Anziani e servizio di assistenza Domiciliare in favore di minori e famiglie in difficoltà dei Comuni di Molfetta e di Giovinazzo.**

L'anno duemilaundici il giorno ventotto del mese di marzo nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

AZZOLLINI	Antonio	- SINDACO	Presente
UVA	Pietro	- ASSESSORE	Presente
PETRUZZELLA	Pantaleo	- ASSESSORE	Presente
BRATTOLI	Anna Maria	- ASSESSORE	Presente
LA GRASTA	Giulio	- ASSESSORE	Assente
MAGARELLI	Mauro Giuseppe	- ASSESSORE	Assente
SPADAVECCHIA	Vincenzo	- ASSESSORE	Presente
SPADAVECCHIA	Giacomo	- ASSESSORE	Presente
PALMIOTTI	Michele	- ASSESSORE	Assente
CAPUTO	Mariano	- ASSESSORE	Assente
ROSELLI	Luigi	- ASSESSORE	Presente

Presiede: **Azzollini Antonio – Sindaco**

Vi è l'assistenza del **Segretario Generale, dott. Camero Michele.**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## La Giunta Comunale

Premesso che:

- la Regione Puglia con la **Legge Regionale 10.07.2006, n.19** (pubblicata sul B.U.R.P. n. 87 del 12.07.2006) ha approvato il “*Sistema integrato d’interventi e servizi sociali in Puglia*”, al fine di programmare e realizzare sul territorio un sistema integrato di interventi e servizi sociali, a garanzia della qualità della vita e dei diritti di cittadinanza;
- la predetta normativa, individua, secondo i principi della responsabilizzazione, della sussidiarietà e della partecipazione, il "**Piano Sociale di Zona**", quale strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche per gli interventi sociali e socio-sanitari;
- I Comuni di Molfetta e di Giovinazzo, Distretto Socio-Sanitario n.1 ASL Ba, hanno deliberato di gestire in forma associata le funzioni ed i servizi socio-assistenziali, nonché le azioni per l’integrazione con le attività socio-sanitarie, giusta convenzione ex art. 30 D.Lgs n.267/2000, approvata con deliberazione di C.C. n.81 del 18.12.2009 e deliberazione di C.C. di Giovinazzo n.56 del 21.12.2009;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n.7 del 19/02/2010 del Comune di Molfetta, e con deliberazione del Consiglio Comunale n.12 del 30/04/2010 del Comune di Giovinazzo è stato approvato il Piano Sociale di Zona dell’Ambito Territoriale Molfetta-Giovinazzo-Distretto Socio-Sanitario n.1 ASL BA., per il triennio 2010/2012;
- il 2° Piano Sociale Zona, tra le priorità strategiche di fondo, ha previsto un consolidamento ed un potenziamento, rispettivamente, del Servizio di Assistenza Domiciliare (home-maker) in favore di minori e famiglie in difficoltà dei Comuni dell’Ambito, del Centro Aperto Polivalente per Minori e Centro di Ascolto per le famiglie del Comune di Molfetta e Centro di Ascolto per le famiglie e Centro Anziani del Comune di Giovinazzo;
- i Comuni dell’Ambito hanno in essere servizi atti a favorire l’integrazione sociale della popolazione minorile a rischio di devianza, nonché delle famiglie, attraverso la promozione di processi di prevenzione, di formazione e di socializzazione;
- i predetti servizi affidati all’ATI di Cooperative Sociali “Shalom-Demetra”, vengono svolti all’interno di strutture di proprietà comunale classificati come Centro Aperto Polivalente per Minori, Centri di Ascolto per le famiglie e Centro per anziani, nonché attraverso prestazioni socio-assistenziali ed educative di tipo domiciliare (Servizio di Assistenza Domiciliare in favore dei minori e delle famiglie in difficoltà);
- con delibera di Giunta n.28 del 05.02.2010 e delibera di Giunta n. 88 dell’ 08.04.2010 del Comune di Molfetta si prendeva atto rispettivamente, del verbale n. 1 sottoscritto dal

Coordinamento Istituzionale in data 13 gennaio 2010, concernente l'approvazione dei nuovi capitolati predisposti dall'Ufficio di Piano in collaborazione con l'Ufficio Appalti del Comune di Molfetta, e dei citati capitolati relativi ai servizi sopra descritti;

- alla luce delle risorse finanziarie disponibili nel 2° Piano Sociale di Zona 2010-2012, nonché dell'aumentato costo delle figure professionali previsto dalle attuali norme contrattuali l'Ufficio di Piano ha dovuto effettuare alcune variazioni di carattere finanziario rispetto ai capitolati già approvati (giusta delibera di G.C. n. 88 dell' 08.04.2010);

- in data 16/02/2011 il Coordinamento Istituzionale dell'Ambito territoriale n. 1 ASL BA dei Comuni di Molfetta e di Giovinazzo, Distretto Socio-Sanitario n.1 ASL/Ba ha preso atto della riformulazione dei predetti capitolati, sottoscrivendo, in proposito, il verbale n. 1;

### **TUTTO CIO' PREMESSO:**

- Vista la legge regionale n.19/2006;

- delibera di G.C. n. 88 del 08.04.2010

- Vista la delibera di G.C. n. 28 del 05.02.2010

- Visto il verbale n 1 del 16/02/2011 ,sottoscritto dal Coordinamento Istituzionale, concernente la presa d'atto della riformulazione dei Capitolati riguardanti il Centro Aperto Polivalente per Minori e il Centro di Ascolto per le Famiglie del Comune di Molfetta, il Centro di Ascolto per le Famiglie e il Centro Anziani del Comune di Giovinazzo, nonché il Servizio di Assistenza Domiciliare in favore dei minori e delle famiglie in difficoltà dei Comuni dell'Ambito;

- Visto il TUEL n. 267/2000;

Acquisito il parere favorevole, sotto il profilo tecnico, del Dirigente al Settore Servizi Socio-Educativi ai sensi dell'art.49, comma 1 del TUEL n. 267/200, atteso che questo provvedimento non ha oneri a carico del bilancio.

Con voti unanimi espressi nei modi di legge

### **DELIBERA**

Per la narrativa che precede, che qui si intende richiamata:

1. Prendere atto del verbale n.1 sottoscritto in data 16/02/2011 dal Coordinamento Istituzionale, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.
2. Dare atto che questo provvedimento non ha oneri a carico del bilancio.
3. Demandare l'adozione degli atti conseguenziali al Responsabile dell'Ufficio di Piano e Dirigente del Settore Socio-Educativo, dott. Giuseppe Domenico de Bari, per gli adempimenti necessari.

4. Trasmettere copia del presente provvedimento al Capo Settore Economico-Finanziario, al Capo Settore Socio-Educativo, al Dirigente Settore Appalti e Contratti e al sig. Sindaco del Comune di Giovinazzo.

5. Dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma, del T.U.E.L., approvato con Decreto L.vo n.267/2000.

*“Il presente atto non contiene dati personali sensibili” (D.L.vo n. 196/2003)*

*Il Sindaco  
Antonio Azzollini*

*Il Segretario Generale  
Michele Camero*



Comune di Giovinazzo

Ass. alla Solidarietà Sociale



Comune di Molfetta

Ass. ai Servizi Socio-Educativi

Ambito Territoriale n.1

Piano Sociale di Zona

A.S.L. BA

### **Coordinamento Istituzionale**

#### **Verbale n.1**

L'anno duemilaundici, il giorno sedici del mese di febbraio, alle ore 11,30, presso l'Assessorato ai Servizi Socio-Educativi del Comune di Molfetta, si è riunito il Coordinamento Istituzionale, convocato con nota n. 9456, del 14.02.2011, per prendere atto dei seguenti provvedimenti esaminati ed approvati dall'Ufficio di Piano nella seduta del 15.02.2011.

- 1) Presa d'atto ed approvazione del capitolato relativo al Servizio di Assistenza Domiciliare in favore di ragazzi e famiglie in difficoltà sociale;
- 2) Presa d'atto ed approvazione del capitolato del Centro Aperto Polivalente per ragazzi, Centri per le Famiglie e Centro Anziani;
- 3) Presa d'atto ed approvazione del capitolato del Servizio di Pronto Intervento Sociale;
- 4) Presa d'atto ed approvazione del progetto relativo alle attività di potenziamento dell'Ufficio di Piano;
- 5) Presa d'atto delle schede di rilevazione delle strutture residenziali per persone diversamente abili;

6) Presa d'atto ed approvazione del progetto in favore delle famiglie numerose-modifica Piano Finanziario.

Sono presenti, per il Comune di Molfetta, l'Assessore ai Servizi Socio-Educativi, dott. Luigi Roselli, delegato dal Sindaco, Sen. Antonio Azzollini, il Dirigente, nonché Responsabile dell'Ufficio di Piano, dott. Giuseppe Domenico de Bari, la Coordinatrice dei Servizi Sociali, dott.ssa Carmela Mezzina e l'Assistente Sociale, dott.ssa Angela Panunzio; per il Comune di Giovinazzo, l'Assessore alla Solidarietà Sociale, Cosmo Damiano Stufano, delegato dal Sindaco, prof. Antonio Natalicchio e l'Assistente Sociale, Marianonietta Lezzi.

Svolge funzioni di segretaria verbalizzante la sig.ra Carolina Amendolagine, Istruttore Amministrativo del Comune di Molfetta, e componente dell'Ufficio di Piano.

Il Coordinamento Istituzionale approva la riformulazione dei capitolati, concernenti il Servizio di Assistenza Domiciliare in favore dei minori e delle famiglie in difficoltà (home-maker) dei Comuni dell'Ambito, del Centro Aperto Polivalente per Minori e Centro di Ascolto per le Famiglie del Comune di Molfetta, nonché del Centro di Ascolto per le famiglie e Centro Anziani del Comune di Giovinazzo e demanda al responsabile dell'Ufficio di Piano l'adozione degli atti conseguenziali.

Per quanto riguarda il Pronto Intervento Sociale, si esamina la bozza di capitolato predisposta dall'Ufficio di Piano e si conviene di apportare alcune modifiche.

Pertanto, si rinvia l'approvazione dello stesso alla prossima seduta del Coordinamento Istituzionale.

Si passa, quindi, ad esaminare il progetto di intervento per le attività di potenziamento dell'Ufficio di Piano. A tal proposito, il Responsabile dell'Ufficio di Piano, dott. Giuseppe Domenico de Bari, informa i presenti che, in base a quanto definito nell'incontro dell'Ufficio di Piano del 9.12.2010, verbale n.2, l'Assistente Sociale del Comune di Molfetta, dott.ssa Angela Panunzio, ha predisposto un progetto di intervento concernente la realizzazione di attività di verifica, monitoraggio e valutazione dei servizi socio-sanitari, di ricerca sociale sui bisogni espressi ed inespressi, di predisposizione della "Carta dei Servizi", ecc., pianificandone l'articolazione in macrofasi.

Tale progetto, allegato al presente verbale, viene esaminato e condiviso dal Coordinamento Istituzionale che dà, quindi, mandato al Responsabile dell'Ufficio di Piano di mettere in atto i provvedimenti conseguenziali per la realizzazione delle attività previste.

Per quanto concerne le schede di rilevazione delle strutture residenziali per persone diversamente abili e delle strutture per il "dopo di noi", ubicate una, nel territorio di Molfetta e l'altra nel territorio di Giovinazzo, il Coordinamento Istituzionale prende atto delle suddette schede,

allegate al presente verbale, predisposte dall'Ufficio di Piano sulla base degli atti (determine dirigenziali di autorizzazione al funzionamento, ecc.) presentati dalle strutture di che trattasi, nonché dei servizi che le stesse erogano sui territori di entrambi i Comuni.

Al contempo, il Responsabile dell'Ufficio di Piano si impegna a porre un quesito al competente Ufficio regionale, sulla opportunità di predisporre una convenzione con le strutture indicate. Nel frattempo, si conviene di utilizzare tali strutture in caso di necessità per l'erogazione dei servizi relativi.

In ultimo, si esamina la riformulazione del Piano finanziario concernente il "Programma di Interventi per le Famiglie Numerose", presentata dall'Ufficio di Piano in seguito alla nota, prot. n. AOO82 11518, pervenuta dal Dirigente dell'Ufficio Regionale Politiche per le Persone, Famiglie e Pari Opportunità.

In tale comunicazione, infatti, si evidenziava che i costi degli interventi programmati sulle linee A e B nel piano finanziario presentato con delibera di G.C. del Comune di Molfetta n. 154 del 21/06/2010, non coprono almeno il 75% delle risorse da assegnare, come prevede la delibera di G.R. n. 1658 del 15/09/2009, in quanto la previsione del servizio di trasporto urbano (circolari urbane) pur essendo quest'ultimo un servizio di competenza comunale, è stato ritenuto un intervento concernente la linea C ( agevolazioni nell'uso dei trasporti pubblici).

Il Coordinamento Istituzionale, quindi, prende atto che nel nuovo piano finanziario si prevede, in sostituzione del servizio di trasporto urbano, l'erogazione di un "bonus" per integrare l'acquisto dei libri di testo e consentire anche l'acquisto di materiale didattico e di cancelleria, interventi, peraltro, sicuramente confacenti alle esigenze delle famiglie stesse.

Pertanto, approva la predetta riformulazione del progetto e del piano finanziario e dà mandato al Responsabile dell'Ufficio di Piano di ripresentarlo al competente Ufficio Regionale, al fine di consentire la conclusione positiva dell'istruttoria.

La seduta termina alle ore 12,45

Molfetta, \_\_\_\_\_

L.c.S.

L'Assessore alla Solidarietà Sociale  
del Comune di Giovinazzo  
(Cosmo Damiano Stufano)

L'Assessore ai Servizi Socio-Educativi  
del Comune di Molfetta  
(Luigi Roselli)

La segretaria verbalizzante  
(Carolina Amendolagine)





Comune di Giovinazzo  
Ass. alla Solidarietà Sociale



Comune di Molfetta  
Ass. ai Servizi Socio-Educativi

**CAPITOLATO D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (HOME MAKER) IN FAVORE DI MINORI A RISCHIO DI DEVIANZA E FAMIGLIE IN DIFFICOLTA' DEI COMUNI DI MOLFETTA E GIOVINAZZO.**

**Art. 1  
(Oggetto dell'Appalto)**

**Il presente capitolato ha per oggetto l'appalto del servizio Assistenza domiciliare in favore di un numero complessivo di circa 50 minori e famiglie in difficoltà sociale dei Comuni di Molfetta e Giovinazzo.**

I destinatari del servizio di home maker sono n. 30 minori per il Comune di Molfetta, n.20 minori per il Comune di Giovinazzo, di ambo i sessi, in età compresa tra gli zero ed i 18 anni.

Obiettivo prioritario è quello di offrire al minore la possibilità di continuare a vivere all'interno del nucleo di appartenenza.

**Art. 2  
(Importo dell'appalto)**

**Il valore stimato dell'appalto per il triennio valutato ai fini della normativa applicabile è di Euro 900.000,00 (Novecentomila/00) IVA esclusa. L'appalto in questione ha pertanto un valore presunto annuo di Euro 300.000,00 (Trecentomila/00) IVA esclusa.**

Esso è **stato** determinato tenendo conto dell'incidenza del costo medio del personale da impiegare, calcolato **sulla base del costo orario del lavoro desunto dalla contrattazione collettiva nazionale di categoria**, dei costi di gestione **presunti** e di ogni altro elemento ritenuto significativo per la determinazione del costo complessivo del servizio.

**Art. 3  
(Durata dell'appalto ed avvio delle attività)**

L'appalto avrà la durata di **36 mesi** a decorrere dalla data di **stipulazione del contratto o, se antecedente, da quella di consegna del servizio.**

**L'aggiudicatario è tenuto ad assicurare la gestione oltre i termini sopraindicati, per un tempo non superiore a sei mesi, alle stesse condizioni, senza facoltà di opporre eccezioni o**

**riserve di sorta anche di carattere economico.**

I Comuni dell' ambito, nel caso in cui gli attuali presupposti generali, legislativi normativi o di ordinamento interno in base ai quali si è provveduto all'affidamento del Servizio dovessero subire variazioni, gravemente incidenti sul servizio stesso, si riservano la facoltà, previa assunzione di provvedimento motivato, di recedere dal contratto, con preavviso di giorni sessanta, senza che l'aggiudicatario possa pretendere risarcimento danni o compensazioni di sorta, ai quali esso dichiara fin d'ora di rinunciare.

**Art. 4**  
**(Obiettivi e finalità del servizio)**

Gli obiettivi e finalità che si intendono raggiungere con la realizzazione del servizio sono:

1. favorire un'armonica crescita psicofisica e un valido supporto educativo;
2. stimolare un'idonea organizzazione familiare, che si traduca in cure adeguate ai minori;
3. individuare e prevenire comportamenti devianti e stili di vita negativi;
4. prevenire lo strutturarsi di dinamiche relazionali negative di fronte ad eventi imprevisti;
5. favorire la risoluzione delle difficoltà familiari, il miglioramento delle condizioni socio-ambientali, anche al fine di prevedere il rientro dei minori istituzionalizzati o affidati;
6. favorire la permanenza del minore in ambito familiare, riducendo l'impatto delle situazioni causa di allontanamento;
7. consentire l' espressione dei bisogni primari, psicologici, affettivi, ecc e rispondere ad essi con azioni efficaci di natura psico-sociale;
8. facilitare e migliorare le dinamiche familiari e riorganizzare le relazioni intra ed extra - familiari;
9. individuare e valorizzare le potenzialità personali, familiari e sociali, trasformandoli in risorse, nell'ottica di favorire un loro impiego nel processo di cambiamento positivo;
10. intervenire con azioni di sostegno a favore di minori già inseriti nel circuito penale, nonché di minori a rischio di devianza;
11. organizzare azioni psicopedagogiche e di sostegno didattico, vigilando anche sulla frequenza scolastica e mantenendo periodici contatti con il personale docente, per il superamento delle carenze motivazionali e le difficoltà specifiche dell'apprendimento;
12. ottimizzare la gestione del tempo libero creando le condizioni per una migliore fruizione dei servizi e delle agenzie socio- educative e sportive presenti sul territorio;
13. individuare e sostenere percorsi di orientamento professionale per quei minori, delle fasce d'età più alte, che necessitano di un supporto educativo e sociale nella formazione e/o nell'inserimento lavorativo.
14. collaborare per il disbrigo di pratiche burocratiche amministrative;
15. facilitare il contatto della famiglia con i servizi territoriali, la scuola, l'ASL e le agenzie socio-educative del territorio.

## Art. 5

### (Modalità organizzative e funzionali del servizio)

Per la realizzazione del servizio sono indispensabili interventi rivolti contestualmente :

(a) verso i minori, favorendo:

- l'adempimento scolastico;
- azioni psico – pedagogiche e di sostegno didattico;
- la partecipazione ad attività di recupero extra-scolastico, quale forma di sostegno pedagogico all'apprendimento ;
- la socializzazione e l'inserimento nei vari contesti di aggregazione (parrocchie, palestre, centri-aggregativi, ludoteche, ecc...);
- la valorizzazione delle risorse e delle capacità individuali;

b) verso le figure genitoriali, sostenendo:

- il riconoscimento e l'emersione di risorse e di capacità, finora inutilizzate;
- l'assunzione di responsabilità nell'esercizio della funzione di cura e di quella educativa;
- la relazione genitore - figlio nella gestione del quotidiano;
- la messa in rete con altre figure parentali e la costruzione di una rete di legami tra nucleo e contesto socio-ambientale;

**c) il progetto deve avere caratteristiche di rete, cioè ricomprendere l'attività di associazioni culturali, sportive, di volontariato ecc. presenti sul territorio, specificando le modalità di rapporto tra l'aggiudicataria e le diverse associazioni, nonché il contributo operativo che ogni associazione dovrà assicurare per la realizzazione del progetto.**

Gli incontri periodici di valutazione, sia in riferimento al servizio inteso nella sua globalità, sia in riferimento ad ogni singolo progetto individuale, saranno svolti tra i referenti del coordinamento territoriale dei servizi e il coordinatore dell'équipe polifunzionale, con frequenza settimanale, nonché, se necessario, con i singoli operatori.

Si prevedono, altresì, momenti di incontro con i soggetti del terzo settore, che si affianchino nella esecuzione del progetto, nell'ottica di un lavoro di rete (associazioni culturali, associazioni di volontariato, gruppi parrocchiali, oratoriali, cooperative sociali, ecc.).

**Il personale da impiegare per l'espletamento del servizio, assunto con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, è il seguente:**

***1 Coordinatore, assistente sociale (per 38 ore settimanali - in possesso di Diploma di laurea in Servizio Sociale o in Scienze del Servizio Sociale (Classe 6- laurea triennale di 1° livello) ovvero diploma universitario in Servizio Sociale ovvero diploma in Servizio Sociale valido ai sensi del DPR del 15.01.87 n. 14 e s.m. e i. e iscrizione all'albo professionale degli assistenti sociali );***

**5 Educatori professionali** (con laurea in Scienze dell'Educazione, ex indirizzo in Educatore Professionale extrascolastico; o laurea triennale in Scienze dell'Educazione nel campo del disagio minorile, della devianza, della marginalità; o laurea triennale in Scienza dell'Educazione e della

Formazione, indirizzi Scienze dell'Educazione e Scienze dell'educazione nei servizi socioculturali e interculturali; o laurea in pedagogia; o laurea in Scienze dell'Educazione, ex indirizzi in Insegnanti di Scienze dell'Educazione e in Esperto di processi formativi, e laurea triennale in Scienze dell'Educazione, indirizzo in Processi di formazione e valutazione (art. 46- regolamento regionale n.4/2007) - (38 ore settimanali pro-capite);

**2 Operatori socio - assistenziali** (Scuola dell'obbligo con attestato di qualifica professionale O.S.A. o O.T.A. o O.S.S. ) (19 ore settimanali pro-capite);

**Al suddetto personale saranno applicati i trattamenti economici previsti dai contratti collettivi nazionali di categoria e dalle norme di previdenza e assistenza.**

#### **Art. 6 (Ammissione al Servizio)**

L'ammissione ai Servizi, è subordinata alla segnalazione del caso, disposta dal Dirigente su iniziativa del Servizio Sociale Comunale di ciascun Comune, alla Cooperativa che li gestisce, preceduta da una valutazione congiunta della situazione, nonché del tipo di prestazione da erogare rispetto alle caratteristiche della situazione socio-familiare in esame.

L'utente, successivamente, presenterà apposita richiesta autocertificando la residenza.

Avranno la priorità alla fruizione dei servizi i minori che si trovano nelle seguenti condizioni:

1. gravi problematiche familiari di tipo socio-economico, psicologico, sanitario, ecc..;
2. inadempienza scolastica;
3. difficoltà di inserimento sociale e condizione di disagio sociale
4. comportamenti devianti segnalati dal Tribunale per i Minorenni o dal Servizio Sociale al Tribunale;

#### **Art. 7 (Scadenza dell'affidamento del servizio)**

Alla scadenza e/o cessazione dell'affidamento del servizio oggetto dell'appalto, i Comuni non hanno alcun obbligo di assumere alle proprie dipendenze il personale utilizzato nel servizio.

**Pertanto, l'aggiudicatario cessante avrà l'obbligo di liquidare ogni spettanza dovuta al personale medesimo secondo le leggi vigenti, escludendo che i Comuni di ambito siano chiamati a farsi carico, in tutto o in parte, direttamente o indirettamente, degli oneri medesimi.**

#### **Art. 8 (Procedura di scelta del contraente e criteri di selezione delle offerte)**

*L'appalto verrà affidato mediante l'utilizzo di procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 12.4.2006 n. 163 e sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 dello stesso decreto, sulla base dei seguenti criteri specifici:*

## A) QUALITA' DELL'OFFERTA: MAX 70 PUNTI

***Il punteggio complessivo risulta così ripartito:***

### A.1) Qualità organizzativa dell'impresa: max 25 punti

A.1.1	<p>presenza e durata operatività di sedi operative relative a Servizi socio – assistenziali nell'ambito territoriale (Comune, Provincia o Regione) in cui si svolge il servizio posto a gara, attestata da Enti Pubblici</p> <p><b>Punti da 0 a 7</b></p> <p><b>Punti 0,10 per ogni anno di presenza di una sede operativa, fino ad un massimo di punti 7</b></p> <p>Per durata deve intendersi il periodo di attività di ogni sede operativa. Non sarà assegnato alcun punteggio per periodi di attività inferiori a sei mesi.</p> <p>La sede operativa e la relativa durata deve risultare dal certificato della camera di Commercio o dell'Ente Pubblico che ha assegnato la sede operativa.</p>	<b>MAX 7</b>
A.1.2	<p>presenza e durata operatività di sedi operative relative al servizio da affidare nell'ambito territoriale (Comune, Provincia o Regione) in cui si svolge il servizio, posto a gara, attestata da Enti Pubblici</p> <p><b>Punti da 0 a 4</b></p> <p><b>Punti 0,10 per ogni anno di presenza di una sede operativa, fino ad un massimo di punti 4</b></p> <p>Per durata deve intendersi il periodo di attività di ogni sede operativa. Non sarà assegnato alcun punteggio per periodi di attività inferiori a sei mesi.</p> <p>La sede operativa e la relativa durata deve risultare dal certificato della camera di Commercio o dell'Ente Pubblico che ha assegnato la sede operativa.</p>	<b>MAX 4</b>
A.1.3	<p>dotazione strumentale</p> <p><b>Punti da 0 a 4</b></p> <p>Apporto di strumenti, strutture ed attrezzature (in riferimento al valore, utilità e funzionalità per minori e loro famiglie) a sostegno del servizio ed a carico dell'impresa.</p>	<b>MAX 4</b>
A.1.4	<p>fatturato specifico dell'ultimo triennio (2008-2010) in prestazioni di assistenza domiciliare, eccedente l'ammontare richiesto ai fini della qualificazione</p>	<b>MAX 2</b>

	<p><b>Punti da 0 a 2</b></p> <p>Saranno assegnati <b>punti 0,5</b> per ogni multiplo del fatturato specifico richiesto per la partecipazione alla gara.</p>	
A.1.5	<p>capacità di attivare e collaborare con la rete dei servizi territoriali</p> <p><b>Punti da 0 a 8</b></p> <p><b>Punti 1</b> per ogni Ente o Associazione territoriale (Molfetta-Giovinazzo) che ha collaborato con la società partecipante alla gara in attività congruenti con il servizio da affidare.</p>	<b>MAX 8</b>

A.2) Qualità del servizio: max 40 punti

<b>A.2.1</b>	<p>esperienze e attività documentate (attestazioni rilasciate da enti pubblici) sul territorio (Comune, Provincia o Regione in cui si svolge il servizio posto a gara) relative a Servizi socio – assistenziali, per periodi di tempo eccedenti l'esperienza richiesta ai fini della qualificazione</p> <p><b>Punti da 0 a 6</b></p> <p>Saranno assegnati <b>punti 0,5</b> per ogni anno di esperienza documentata. Non sarà assegnato alcun punteggio per periodi di attività inferiori a 6 mesi</p>	<b>MAX 6</b>
<b>A.2.2</b>	<p>esperienze e attività documentate (attestazioni rilasciate da enti pubblici) sul territorio (Comune, Provincia o Regione in cui si svolge il servizio posto a gara) relative al servizio da affidare, per periodi di tempo eccedenti l'esperienza richiesta ai fini della qualificazione</p> <p><b>Punti da 0 a 4</b></p> <p>Saranno assegnati <b>punti 0,5</b> per ogni anno di esperienza documentata. Non sarà assegnato alcun punteggio per periodi di attività inferiori a 6 mesi</p>	<b>MAX 4</b>
<b>A.2.3</b>	<p>fatturato globale dell'ultimo triennio (2008-2010) in servizi socio-assistenziali, eccedente l'ammontare richiesto ai fini della qualificazione</p> <p><b>Punti da 0 a 2</b></p> <p>Saranno assegnati <b>punti 0,5</b> per ogni multiplo del fatturato globale richiesto per la partecipazione alla gara.</p>	<b>MAX 2</b>
<b>A.2.4</b>	<p>capacità progettuale</p> <p><b>Punti da 0 a 25</b></p> <p>Descrizione tecnico-organizzativa della gestione che si intende offrire, degli strumenti qualitativi del lavoro, della capacità di lettura dei bisogni sociali del territorio, con riferimento alla coerenza interna del progetto ed</p>	<b>MAX 25</b>

	alle metodologie di coinvolgimento degli utenti (famiglie e minori) e di comunicazione tra impresa-utenti- famiglie-soggetti istituzionali Capacità progettuale da <b>0 a 11 punti</b> Capacità di lettura dei bisogni sociali sul territorio da <b>0 a 7 punti</b> Capacità di coinvolgimento dell'utenza da <b>0 a 7 punti</b>	
<b>A.2.5</b>	modalità e strumenti di monitoraggio e valutazione delle attività <b>Punti da 0 a 3</b> Previsione di strumenti di monitoraggio e valutazione periodica delle attività e del grado di soddisfacimento dell'utenza (famiglie) finalizzati al miglioramento continuo del servizio Sarà assegnato <b>1 punto</b> per ogni strumento di verifica e valutazione previsto	<b>MAX 3</b>

### **A.3) Qualità Economica: max 5 punti**

<b>A.3.1</b>	Elementi migliorativi ed aggiuntivi per l'Ente (offerti gratuitamente) in termini di apporto di strutture, beni strumentali, personale e servizi <b>Punti da 0 a 5</b> Sarà assegnato <b>1 punto</b> per ogni struttura o servizio o bene strumentale aggiuntivo Saranno assegnati <b>0,5 punti</b> per ogni unità lavorativa aggiuntiva	<b>MAX 5</b>
--------------	---	--------------

### B) OFFERTA ECONOMICA: max 30 punti

Per la valutazione dell'offerta economica presentata da ciascun partecipante, dovrà essere attribuito il punteggio non superiore a 30 punti su 100 adottando la seguente formula:

Prezzo minimo offerto x 30

Prezzo singola offerta

**Il prezzo complessivo dell'appalto per l'intero triennio posto a base d'asta è di € 900.000,00 oltre IVA se dovuta.**

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta pervenuta, ammessa e valida.

I Comuni dell'ambito si riservano la facoltà, in qualsiasi caso di decadenza, fallimento, risoluzione o rescissione del contratto con l'aggiudicatario del servizio, di affidare l'esecuzione al primo soggetto successivo utilmente collocato nella graduatoria finale della presente procedura di gara.

## Art. 9

### **(Soggetti giuridicamente idonei a partecipare alla gara)**

**Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti privati, con o senza finalità di lucro, che operino nell'ambito dei servizi alla persona e alla comunità, di cui all'art. 34 del D.Lgs. 12.4.2006 n. 163, in possesso dei requisiti di cui agli artt. 38, 39, 41 e 42 del D.Lgs. n. 163/2006, nonché i concorrenti con sede in altri Stati diversi dall'Italia, ex art. 47 del D.Lgs. 12.4.2006 n. 163, nel rispetto delle condizioni ivi poste.**

I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale, di seguito riportati:

- a) iscrizione negli appositi all'Albi Regionali, ove previsti, in conformità con la natura giuridica dei soggetti;
- b) fini statutarie ed attività prevalenti congruenti con le attività oggetto dell'appalto;
- c) **capacità finanziaria dimostrata da:**
  - **idonea dichiarazione bancaria – in caso di ATI una dichiarazione bancaria per ogni impresa raggruppata;**
  - **fatturato dell'ultimo triennio (2008-2010) in prestazioni di assistenza domiciliare, pari ad Euro 450.000,00 (Quattrocentocinquantamila/00) IVA esclusa, attestato da Enti Pubblici;**
  - **fatturato globale dell'ultimo triennio (2008-2010) in servizi socio-assistenziali, pari ad Euro 900.000,00 (Novecentomila/00) IVA esclusa, attestato da Enti Pubblici;**
- d) assolvimento degli obblighi contributivi nei confronti degli Istituti previdenziali dalla data di avvio della procedura di affidamento;
- e) **esperienza documentata nel settore oggetto del servizio di almeno tre anni, attestata da Enti Pubblici;**
- f) **obbligo del rispetto dei trattamenti economici previsti dai contratti collettivi nazionali di categoria e dalle norme di previdenza e assistenza.**
- g) impegno a stipulare polizze assicurative previste dall'art. 13 del presente capitolato.

**Ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. 12.4.2006 n. 163 i consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.**

Ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 12.4.2006 n. 163:

- 1) **i raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti devono specificare le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;**



- 2) è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti;
- 3) **i consorzi di cui all'articolo 34, del D. Lgs. 12.4.2006, n. 163, comma 1, lettera b), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale;**
- 4) **è consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;**
- 5) **i concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo devono indicare, nella domanda di partecipazione ovvero nella dichiarazione nella quale rappresentano all'Amministrazione l'intendimento di costituire una associazione temporanea di imprese, le rispettive quote di partecipazione;**
- 6) **i concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento;**
- 7) **ai fini della costituzione del raggruppamento temporaneo, gli operatori economici devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario. Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario. Il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti della stazione appaltante.**

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese i requisiti di carattere soggettivo devono essere posseduti singolarmente da ciascuna impresa associata, mentre i requisiti di carattere oggettivo possono essere posseduti cumulativamente (mediante sommatoria) dalle imprese raggruppate, fatta eccezione per la dichiarazione bancaria che deve essere presentata da ciascuna impresa associata. A pena di esclusione, i requisiti di carattere oggettivo devono essere posseduti dalle singole imprese facenti parte del raggruppamento in misura almeno corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

**Art. 10**  
**(Obblighi a carico dell'affidatario)**

Sono a carico dell'aggiudicatario, le spese di qualsivoglia tipologia necessarie all'espletamento del servizio, nonché le spese di pubblicizzazione delle iniziative del Servizio da concordarsi con le singole Amministrazioni.

**Le periodiche verifiche da parte di tutti gli organismi di controllo, si effettueranno, anch'esse, a spese dell'aggiudicatario.**

Sono parimenti a carico dell'aggiudicatario tutti i tributi comunali e statali dovuti, nonché le spese generali e di gestione, intese nel senso più lato.

Sono infine a carico dell'aggiudicatario le relazioni tecniche trimestrali sulle attività svolte.

L'aggiudicatario si obbliga ad applicare ai lavoratori occupati nelle attività oggetto dell'appalto, le condizioni normative, previdenziali, assicurative e retributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro, applicabili alla categoria interessata, alla data dell'offerta, tenuto conto delle eventuali modifiche ed integrazioni.

L'Ente aggiudicatario si obbliga, inoltre, a presentare per ogni singola unità lavorativa, prima della stipula del contratto e prima dell'inizio del servizio, copia di ogni singolo contratto relativo al personale impiegato.

L'aggiudicatario dovrà prevedere ed attuare iniziative di formazione professionale (almeno 20 ore annue pro capite), supervisione psicologica, (in media 3 ore settimanali), riunioni periodiche di servizio senza superare 1/15 del tempo lavoro di ogni operatore impiegato.

**Art. 11  
(Verifiche)**

La verifica delle attività svolte e dei risultati raggiunti, è demandata al Servizio Sociale Professionale di entrambi i Comuni che dovranno produrre relazione a cadenza annuale.

**L'aggiudicatario dovrà dotarsi di adeguati strumenti per la rilevazione quotidiana e dettagliata della presenza degli operatori. I tabulati mensili delle presenze ( uno sintetico e un altro dettagliato), dovranno essere allegati alla fatturazione da inviare al responsabile dell'Ufficio di Piano del Comune capofila.**

L'aggiudicatario dovrà avvalersi di specifici sistemi di verifica dell'andamento del servizio e degli obiettivi raggiunti (ad es. questionari, predisposizione del piano operativo, ecc) attenendosi in ogni caso alle indicazioni sulle metodologie di verifica, monitoraggio e valutazione che saranno fornite dall'ufficio di piano. Resta stabilito che l'aggiudicatario dell'appalto, pur nella sua autonomia ed iniziativa nell'esecuzione del servizio, dovrà attenersi ad eventuali ulteriori direttive che potranno essere emanate dal Responsabile dell'Ufficio di piano.

**Art.12  
(Cauzione)**

**L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una garanzia pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, costituita con le modalità e nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art.75 del D.Lgs 12/04/2006, n.163. L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli**

operatori economici in possesso delle certificazioni di cui al comma 7 dell'articolo sopra citato.

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fidejussoria nella misura e nei modi previsti dall'art.113 del D.Dlgs.12/04/2006, n.163.

**Art.13**  
**(Responsabilità e polizze assicurative)**

Il soggetto aggiudicatario è direttamente responsabile di fronte a terzi dei danni di qualsiasi natura, sia a persone che a cose, causate in esecuzione del servizio.

**La Ditta aggiudicataria dovrà** provvedere a sua cura e spese, a stipulare presso primarie compagnie assicurative idonee polizze di assicurazione a copertura dei seguenti rischi:

- **responsabilità civile verso terzi con massimale non inferiore a € 1.000.000,00 per ogni sinistro con il limite di € 500.000,00 per ogni persona e di € 500.000,00 per danni a cose;**
- **a copertura dei seguenti massimali relativi ai rischi da infortunio derivanti dall'espletamento del servizio compreso il rischio in itinere:**
  - a) in caso di morte **€ 100.000,00**
  - b) in caso di invalidità permanente **€ 150.000,00**
  - c) per spese mediche **€ 5.000,00.**

**Art. 14**  
**(Fatturazione e pagamenti)**

Il Comune capofila erogherà il corrispettivo dovuto all'aggiudicatario in ratei trimestrali posticipati, a partire dalla data di avvio del servizio previa acquisizione di fatture vistate per la regolare esecuzione del servizio del responsabile del procedimento.

Il pagamento sarà predisposto entro 60 giorni dalla data di ricezione della fattura previo visto di avvenuta esecuzione del servizio.

**Art. 15**  
**(Penalità)**

Qualora fossero rilevate inadempienze rispetto a quanto previsto nel presente capitolato si procederà all'applicazione di una penalità pari ad Euro 150,00 (Euro centocinquanta/00) per ciascuna violazione accertata. L'applicazione delle penalità dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, da effettuarsi mediante lettera raccomandata A.R., alla quale la società aggiudicataria avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 15 giorni dalla notifica della contestazione medesima.

**Al recupero delle somme dovute a titolo di penale il comune può procedere avvalendosi della garanzia di esecuzione prestata dall'affidatario. In tal caso la società aggiudicataria dovrà provvedere al reintegro della garanzia stessa entro 15 giorni dalla richiesta del comune, a pena di risoluzione contrattuale.**

**Dopo 3 (tre) formali contestazioni per il mancato rispetto delle disposizioni contenute nel**

presente capitolato, l'Amministrazione comunale potrà promuovere la risoluzione del contratto.

#### **Art. 16**

##### **Risoluzione del contratto - Esecuzione d'ufficio dei servizi**

La Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- a) frode nell'esecuzione dei lavori;
- b) inadempimento alle disposizioni del Responsabile dell'Ufficio di Piano riguardo ai tempi e modi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei servizi;
- d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale, nonché alle norme previdenziali;
- e) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- f) non rispondenza dei servizi forniti alle specifiche di contratto;
- g) nel caso di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al decreto legislativo n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il contratto è altresì risolto in caso di perdita da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei servizi, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Nei casi di risoluzione del contratto o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dalla Stazione appaltante è fatta all'appaltatore nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ricevimento.

La risoluzione di diritto del contratto comporterà l'incameramento del deposito cauzionale salvo il risarcimento dei maggior danni.

L'inadempimento delle norme del presente capitolato come pure le ingiustificate interruzioni del servizio per più volte o altre violazioni degli obblighi assunti, danno facoltà al Comune capofila, sentito il comune di Giovinazzo, di revocare l'affidamento e di continuare il servizio in danno dell'aggiudicatario salvo in ogni caso il risarcimento del danno.

#### **Art. 17**

##### **( Sub-appalto e divieto di cessione del contratto)**

E' nulla la cessione del contratto.

Le prestazioni oggetto dell'appalto sono sub appaltabili in misura non superiore al trenta per cento dell'importo complessivo del contratto.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni:

1. che i concorrenti all'atto dell'offerta o l'affidatario, nel caso di varianti in corso di esecuzione, all'atto dell'affidamento, abbiano indicato i servizi o parti di servizi che intendono subappaltare;
2. che l'affidatario provveda al deposito del contratto di sub appalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni;
3. che al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante l'affidatario trasmetta altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal presente codice in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 38;
4. che non sussista, nei confronti dell'affidatario del subappalto o del cottimo, alcuno dei divieti previsti dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n.575, e successive modificazioni.

L'affidatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento. L'affidatario corrisponde gli oneri della sicurezza, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso. L'affidatario è solidamente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente. L'affidamento di lavori in subappalto o in cottimo comporta i seguenti obblighi:

- a) l'appaltatore deve praticare, per i servizi affidati in subappalto, i prezzi risultanti dall'aggiudicazione ribassati in misura non superiore al venti per cento;
- b) le imprese subappaltatrici devono osservare integralmente il trattamento economico normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore il settore e per la zona nella quale si svolgono i servizi e sono responsabili, in solido con l'appaltatore, dell'osservanza delle norme anzidette nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto;
- c) le imprese subappaltatrici, per tramite dell'appaltatore, devono trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici;
- d) ai fini del pagamento delle singole i subappaltatori trasmettono devono altresì trasmettere all'amministrazione il documento unico di regolarità contributiva.

Le presenti disposizioni si applicano anche alle associazioni temporanee di imprese.

**Art.18**  
**(Spese contrattuali)**

Sono a carico dell' aggiudicatario dell'appalto tutte le spese relative al contratto comprese quelle di bollo e di registro.

**Art. 19**  
**(Controversie)**

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra il Comune e l'appaltatore saranno devolute al Giudice competente del Foro di TRANI.

**PROT.**

**Giovinazzo**

**COMUNE DI GIOVINAZZO**  
(Provincia di Bari)

**BANDO DI GARA**

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (HOME  
MAKER) IN FAVORE DI MINORI A RISCHIO DI DEVIANZA E FAMIGLIE  
IN DIFFICOLTA' DEI COMUNI DI MOLFETTA E GIOVINAZZO**

Ente Appaltante: COMUNE DI GIOVINAZZO – Piazza Vittorio Emanuele n. 64 – 70054 GIOVINAZZO (BARI)  
<http://www.comune.giovinazzo.bari.it>

**Ufficio gare ed appalti tel. 0803902318 – fax 0803902366**

E-mail: [ufficiogareappalti@comune.giovinazzo.ba.it](mailto:ufficiogareappalti@comune.giovinazzo.ba.it)

## 1. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di Assistenza domiciliare per minori e famiglie in difficoltà sociale in favore di n. 50 minori dei Comuni di Molfetta e Giovinazzo.

Categoria di servizio: – Denominazione: (allegato II B del D.Lgs. 12.4.2006 n. 163) Codice CPC: – Codice CPV

## 2. DURATA DELL'APPALTO

L'Appalto avrà la durata di 36 (trentasei) mesi a decorrere dalla data di stipulazione del contratto o, se antecedente, da quella di consegna del servizio.

**L'aggiudicatario è tenuto ad assicurare la gestione oltre i termini sopraindicati, per un tempo non superiore a sei mesi, alle stesse condizioni, senza facoltà di opporre eccezioni o riserve di sorta anche di carattere economico.**

**I Comuni dell' ambito, nel caso in cui gli attuali presupposti generali, legislativi normativi o di ordinamento interno in base ai quali si è provveduto all'affidamento del Servizio dovessero subire variazioni, gravemente incidenti sul servizio stesso, si riservano la facoltà, previa assunzione di provvedimento motivato, di recedere dal contratto, con preavviso di giorni sessanta, senza che l'aggiudicatario possa pretendere risarcimento danni o compensazioni di sorta, ai quali esso dichiara fin d'ora di rinunciare.**

## 3. VALORE PRESUNTO DEL CONTRATTO

Il valore stimato dell'appalto per il triennio valutato ai fini della normativa applicabile è di Euro 900.000,00 (Novecentomila/00) IVA esclusa.

L'appalto in questione ha un valore presunto annuo di circa Euro 300.000,00 (Trecentomila/00) IVA esclusa.

Esso è stato determinato tenendo conto dell'incidenza del costo medio del personale da impiegare, calcolato sulla base del costo orario del lavoro desunto dalla contrattazione collettiva nazionale di categoria, dei costi di gestione presunti e di ogni altro elemento ritenuto significativo per la determinazione del costo complessivo del servizio.

## 4. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto verrà affidato mediante l'utilizzo di procedura aperta, ai sensi dell'Art.55 del D. Lgs. 12/04/2006 n.163, e sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art.83 dello stesso decreto sulla base dei seguenti criteri specifici:

### A) QUALITA' DELL'OFFERTA: MAX 70 PUNTI

**Il punteggio complessivo risulta così ripartito:**

#### A.1) Qualità organizzativa dell'impresa: max 25 punti

A.1.1	presenza e durata operatività di sedi operative relative a Servizi socio – assistenziali nell'ambito territoriale (Comune, Provincia o Regione) in cui si svolge il servizio posto a gara, attestata da Enti Pubblici	MAX 7
A.1.2	presenza e durata operatività di sedi operative relative al servizio da affidare nell'ambito territoriale (Comune, Provincia o Regione) in cui si svolge il servizio, posto a gara, attestata da Enti Pubblici	MAX 4
A.1.3	dotazione strumentale	MAX 4
A.1.4	fatturato specifico dell'ultimo triennio (2008-2010) in prestazioni di assistenza domiciliare, eccedente l'ammontare richiesto ai fini della qualificazione	MAX 2
A.1.5	capacità di attivare e collaborare con la rete dei servizi territoriali	MAX 8

#### A.2) Qualità del servizio: max 40 punti

A.2.1	esperienze e attività documentate (attestazioni rilasciate da enti pubblici) sul territorio (Comune, Provincia o Regione in cui si svolge il servizio posto a gara) relative a Servizi	MAX 6
-------	--	-------



	socio – assistenziali, per periodi di tempo eccedenti l'esperienza richiesta ai fini della qualificazione	
A.2.2	esperienze e attività documentate (attestazioni rilasciate da enti pubblici) sul territorio (Comune, Provincia o Regione in cui si svolge il servizio posto a gara) relative al servizio da affidare, per periodi di tempo eccedenti l'esperienza richiesta ai fini della qualificazione	MAX 4
A.2.3	fatturato globale dell'ultimo triennio (2008-2010) in servizi socio-assistenziali, eccedente l'ammontare richiesto ai fini della qualificazione	MAX 2
A.2.4	capacità progettuale	MAX 25
A.2.5	modalità e strumenti di monitoraggio e valutazione delle attività e del grado di soddisfacimento dell'utenza	MAX 3

(specificare)

### **A.3) Qualità Economica: max 5 punti**

A.3.1	Elementi migliorativi ed aggiuntivi per l'Ente (offerti gratuitamente) in termini di apporto di strutture, beni strumentali, personale e servizi	MAX 5
-------	--	-------

### **B) OFFERTA ECONOMICA: max 30 punti**

Per la valutazione dell'offerta economica presentata da ciascun partecipante, dovrà essere attribuito il punteggio non superiore a 30 punti su 100 adottando la seguente formula:

$\frac{\text{Prezzo minimo offerto}}{\text{Prezzo singola offerta}} \times 30$

Prezzo singola offerta

**Il prezzo complessivo dell'appalto per l'intero triennio posto a base d'asta è di € 900.000,00 (Novecentomila/00) oltre IVA se dovuta.**

Ai fini della valutazione della **qualità dell'offerta** il concorrente dovrà presentare la documentazione necessaria alla valutazione dei requisiti previsti dai precedenti punti A.1), A.2) e A.3).

***L'offerta economica deve essere comprensiva di tutte le spese che l'aggiudicatario dovrà sostenere per l'esecuzione delle attività oggetto della gara, nessuna esclusa, ad eccezione dell'IVA se dovuta.***

La valutazione degli elementi economici e qualitativi sopra riportati sarà effettuata da una apposita Commissione Giudicatrice all'uopo nominata dalla stazione appaltante, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 12/4/2006 n. 163. La ditta concorrente che otterrà il punteggio globalmente più alto sarà considerata aggiudicataria del servizio.

L'Ente appaltante si riserva di aggiudicare l'appalto anche in caso di presentazione di una sola offerta, purché ritenuta valida e congrua.

I Comuni dell'ambito si riservano la facoltà, in qualsiasi caso di decadenza, fallimento, risoluzione o rescissione del contratto con l'aggiudicatario del servizio, di affidare l'esecuzione al primo soggetto successivo utilmente collocato nella graduatoria finale della presente procedura di gara.

Si precisa che quanto proposto e indicato nei progetti presentati dall'aggiudicatario costituiranno parte integrante dello svolgimento del servizio e pertanto saranno riportati nel contratto.

Non sono presenti costi relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso, in quanto non esistono rischi da interferenza

### **5. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA**

Si precisa che sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti privati, con o senza finalità di lucro, che operino nell'ambito dei servizi alla persona e alla comunità, di cui all'art.34 del D.Lgs.12/4/2006 n.163, in possesso dei requisiti di cui agli artt. 38, 39, 41 e 42 del D.Lgs. n. 163/2006, nonché i concorrenti con sede in altri Stati diversi dall'Italia, ex art. 47 del D.Lgs. 12/4/2006 n.163, nel rispetto delle condizioni ivi poste.

Ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. 12.4.2006 n. 163 i consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si

applica l'articolo 353 del codice penale. È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

**Ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 12.4.2006 n. 163:**

- 8) i raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti devono specificare le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
- 9) è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti;**
- 10) i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera *b*), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale;
- 11) è consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere *d*) ed *e*), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- 12) i concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo devono indicare, nella domanda di partecipazione ovvero nella dichiarazione nella quale rappresentano all'Amministrazione l'intendimento di costituire una associazione temporanea di imprese, le rispettive quote di partecipazione;
- 13) i concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento;
- 14) ai fini della costituzione del raggruppamento temporaneo, gli operatori economici devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario. Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario. Il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti della stazione appaltante.

## **6. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA**

I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale, di seguito riportati.

### **6.1) Requisiti di ordine generale**

Il concorrente non deve incorrere in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163; deve, inoltre, risultare in regola con la disciplina in materia di diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge 12/3/1999 n. 68 e con le norme sull'emersione del lavoro sommerso di cui alla legge 18/10/2001 n. 383 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il concorrente deve dichiarare di avere assolto gli obblighi contributivi nei confronti degli Istituti previdenziali.

### **6.2) Requisiti di idoneità professionale**

I partecipanti devono essere iscritti negli appositi Albi Regionali, ove previsti, in conformità con la loro natura giuridica.

I fini statuari e le attività prevalenti devono essere congruenti con le attività oggetto dell'appalto, desumibili da idonea certificazione di iscrizione nel Registro delle imprese della Camera di commercio o, in assenza di obbligo di iscrizione, dall' Atto Costitutivo e dallo Statuto sociale.

### **6.3) Requisiti di capacità economica e finanziaria**

Il concorrente deve presentare idonea dichiarazione bancaria; in caso di ATI una dichiarazione bancaria per ogni impresa raggruppata.

Il concorrente deve avere realizzato nell'ultimo triennio (2008 – 2010), un fatturato specifico in prestazioni di assistenza domiciliare, pari ad Euro 450.000,00

(Quattrocentocinquantamila/00) IVA esclusa, attestato da Enti Pubblici ed un fatturato globale dell'ultimo triennio (2008-2010) in servizi socio-assistenziali, pari ad Euro 900.000,00 (Novecentomila/00) IVA esclusa, attestato da Enti Pubblici.

#### **6.4) Requisiti di capacità tecnica e professionale**

Il concorrente deve comprovare di avere esperienza nel settore oggetto del servizio di almeno tre anni, attestata da Enti Pubblici.

Il possesso dei suddetti requisiti viene attestato mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 28/12/2000 n. 445.

**In caso di raggruppamenti temporanei di imprese i requisiti di carattere soggettivo (di cui ai precedenti punti 6.1 e 6.2) devono essere posseduti singolarmente da ciascuna impresa associata, mentre i requisiti di carattere oggettivo (di cui ai precedenti punti 6.3 e 6.4) possono essere posseduti cumulativamente (mediante sommatoria) dalle imprese raggruppate, fatta eccezione per la dichiarazione bancaria che deve essere presentata da ciascuna impresa associata. A pena di esclusione, i requisiti di carattere oggettivo devono essere posseduti dalle singole imprese facenti parte del raggruppamento in misura almeno corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.**

Nel caso in cui le imprese in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 12/4/2006, n. 163, risultino carenti dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico ed organizzativo richiesti dal bando, vogliano partecipare alla gara utilizzando l'istituto dell'avvalimento, potranno soddisfare tale loro esigenza presentando, nel rispetto delle prescrizioni del D.P.R. n. 445/2000, la documentazione prevista al comma 2, lettere da a) a g) dell'art. 49 del D.Lgs. 12/4/2006, n. 163, e rispettando scrupolosamente le prescrizioni di cui ai commi successivi del medesimo articolo.

#### **7. LUOGO DI ESECUZIONE**

L'attività dovrà essere svolta nel territorio dei Comuni di Giovinazzo e Molfetta.

#### **8. ELABORATI DI GARA**

Tutti i documenti riguardanti l'appalto sono visibili e ritirabili presso l'ufficio Gare ed Appalti del Comune di Giovinazzo (tel. n. 0803902318 - fax n. 0803902366) nei giorni feriali e durante le ore d'ufficio e sono disponibili su internet all'indirizzo: <http://www.comune.giovinazzo.bari.it>

La documentazione inerente la gara di appalto per il servizio di cui trattasi è ritirabile presso il suddetto Ufficio previo pagamento della somma di euro 5,00, da versare presso l'ufficio economato dell'ente oppure presso la Tesoreria comunale «Banca Popolare di Bari Soc. Coop. a r.l. – sede di Bari» sul c/c bancario intestato a «Comune di Giovinazzo – Servizio di Tesoreria comunale» (Cod. IBAN IT03D0542404297000000000219) oppure sul c/c postale n. 18314708 intestato a «Comune di Giovinazzo – Servizio di Tesoreria», indicando la causale: «rimborso copie documentazione gara relativa all'affidamento del servizio di Assistenza Domiciliare in favore di minori a rischio di devianza e famiglie in

difficoltà dei Comuni di Giovinazzo e Molfetta ».

## **9. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA**

Il plico contenente la documentazione per la partecipazione alla gara, il progetto tecnico e l'offerta economica deve:

- essere perfettamente chiuso con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura in modo sufficiente ad assicurare la segretezza dell'offerta;
- recare la scritta **“NON APRIRE contiene documenti, progetto tecnico ed offerta economica per la gara relativa all'affidamento del servizio di Assistenza Domiciliare in favore di minori a rischio di devianza e famiglie in difficoltà dei Comuni di Giovinazzo e Molfetta “**
- pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, al protocollo generale del Comune di Giovinazzo, **a pena di esclusione dalla gara, entro le ore 12,00 del giorno \_\_\_\_\_ 2011.**

Il recapito tempestivo del suddetto plico rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Il plico deve contenere al suo interno, **a pena di esclusione dalla gara**, tre buste così formate:

- 1) una prima busta, siglata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura in modo sufficiente ad assicurare la segretezza del contenuto, recante l'intestazione del mittente e la dicitura **"Busta A - Documentazione per la partecipazione alla gara"**. Tale busta deve contenere tutta la documentazione indicata al successivo punto 10) del presente bando;
- 2) una seconda busta, siglata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura in modo sufficiente ad assicurare la segretezza del contenuto, recante l'intestazione del mittente e la dicitura **“Busta B – Qualità dell’offerta”**. Tale busta deve contenere il progetto tecnico, che deve essere redatto rispettando le forme ed i contenuti indicati al punto 4), lettera A) del presente bando;
- 3) una terza busta, anch'essa siglata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura in modo sufficiente ad assicurare la segretezza dell'offerta, recante la dicitura **"Busta C - Offerta economica"**. Tale busta deve contenere l'offerta economica in bollo, sottoscritta in forma leggibile dal legale rappresentante del soggetto concorrente, che deve essere redatta rispettando quanto indicato al punto 4) lettera B) del presente bando, utilizzando un modello conforme allo schema allegato al presente bando di gara, quale parte integrante e sostanziale di esso (*«C - Modulo dell’offerta»*).

**A pena di esclusione dalla gara**, i concorrenti devono fare in modo che nessuno degli elaborati inclusi nelle buste A, B e C indichi o, comunque, consenta di conoscere, direttamente o indirettamente, l'offerta economica.

**La mancata presentazione dei plichi nei luoghi, termini e secondo le modalità indicate precedentemente comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.**

Tutta la documentazione inviata dalle imprese partecipanti alla gara resta acquisita agli atti della stazione appaltante e non verrà restituita neanche parzialmente alle Imprese non aggiudicatrici.

## **10. DOCUMENTAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA**

Ai fini dell'ammissione alla gara, **a pena di esclusione**, il concorrente deve presentare:

- 1) istanza di partecipazione alla gara e dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 28/12/2000 n. 445 attestante il possesso dei requisiti richiesti, redatta in competente bollo ed in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare o dal procuratore del concorrente, in conformità agli schemi allegati al presente bando di gara quale parte integrante e sostanziale di esso (*«A - Domanda di partecipazione e dichiarazione attestante il possesso dei requisiti richiesti»*; *«B - Dichiarazione degli amministratori attestante il possesso dei requisiti richiesti»*). Alla domanda deve essere allegata, **a pena di esclusione**, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i. In caso di procuratore deve essere allegata anche copia semplice della procura. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, le medesime dichiarazioni devono essere prodotte da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa copia della relativa procura;
- 2) (*nel caso di associazione o consorzio o GEIE già costituito*) mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE, **con l'indicazione delle rispettive quote di partecipazione**;
- 3) idonea dichiarazione bancaria; in caso di ATI una dichiarazione per ogni impresa raggruppata;
- 4) garanzia a corredo dell'offerta di € 18.000,00 (Euro Diciottomila/00), pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, costituita sotto forma di cauzione o di fidejussione, con le modalità e nel rispetto delle prescrizioni di

cui all'art. 75 del D.Lgs. 12/4/2006, n. 163. L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici in possesso della certificazione di cui al comma 7 dell'articolo sopraccitato. In tale caso la cauzione dovrà essere corredata dalla certificazione del sistema di qualità in corso di validità. La fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari (iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs. 1/9/1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze) dovrà, **a pena di esclusione**, contenere tutte le clausole di cui al comma 4 dell'articolo 75 del D.Lgs. 12/4/2006, n. 163, ossia prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. L'offerta è altresì corredata, **a pena di esclusione**, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113, qualora l'offerente risultasse affidatario.

La garanzia di esecuzione dovrà essere conforme a quanto previsto dai commi 1 e 2 dell'articolo 113 del D.Lgs 12/4/2006, n. 163. La cauzione di importo inferiore a quanto richiesto oppure la mancanza della cauzione comporterà l'esclusione dell'offerente dalla gara.

In caso di raggruppamento temporaneo costituito o da costituirsi la garanzia a corredo dell'offerta dovrà essere prodotta dal capogruppo o dal soggetto individuato come futuro capogruppo e, nel caso venga costituita sotto forma di fideiussione, deve recare l'indicazione espressa nella fideiussione dei nominativi degli altri componenti il raggruppamento. In caso di raggruppamento temporaneo, l'impegno incondizionato rilasciato dal fideiussore, ai sensi dell'art. 75, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006, deve contenere indicazione espressa dei nominativi del capogruppo e degli altri componenti il raggruppamento;

- 5) capitolato speciale d'appalto e bando di gara, siglati in ogni pagina e sottoscritti in calce per accettazione;
- 6) documentazioni e dichiarazioni dell'impresa concorrente e dell'impresa ausiliaria, inerenti l'istituto dell'avvalimento, previste dall'art. 49, comma 2, lett. da a) a g), del D.Lgs. 12/4/2006, n. 163, da prestare con le modalità e nel rispetto delle prescrizioni del D.P.R. n. 445/2000, artt. 46 e 47;
- 7) ricevuta di versamento attestante l'avvenuto pagamento della somma di € 80,00 (ottanta /00), a titolo di contribuzione all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. **La mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento di tale somma è causa di esclusione dalla procedura di gara.**

Al fine di accelerare le procedure di verifica previste dall'art. 48 del D.Lgs. 12/4/2006 n. 163 è data facoltà ai concorrenti di presentare anche la seguente documentazione, in originale o in copia autentica, attestante il possesso dei prescritti requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa:

- a) Iscrizione negli appositi Albi Regionali, ove previsti, in conformità con la loro natura giuridica.
- b) certificazione di iscrizione nel Registro delle imprese della Camera di commercio o, in assenza di obbligo di iscrizione, copia autentica dell'Atto Costitutivo e dello Statuto sociale;
- c) certificati relativi all'esperienza nel settore oggetto del servizio di almeno tre anni, attestata da Enti Pubblici;
- d) copia della documentazione attestante il fatturato specifico dell'ultimo triennio (2008 – 2010), in prestazioni di assistenza domiciliare, pari ad Euro 450.000,00 (Quattrocentocinquantamila/00) IVA esclusa, attestato da Enti Pubblici;
- e) copia della documentazione attestante il fatturato globale dell'ultimo triennio (2008-2010) in servizi socio-assistenziali, pari ad Euro 900.000,00 (Novecentomila/00) IVA esclusa, attestato da Enti Pubblici.

## **11. AVVERTENZE**

- a) l'offerta, le dichiarazioni e tutta la documentazione presentata devono essere redatte in lingua italiana;
- b) non è possibile presentare offerta per una sola parte del servizio;
- c) sono esclusi dalla partecipazione alla gara i concorrenti che non risultino in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica previsti dagli articoli 38, 39, 41 e 42 del D.Lgs. n. 163/2006;
- d) saranno altresì esclusi i soggetti che intendendo fruire della possibilità dell'avvalimento, non rispettino puntualmente le previsioni di cui all'art. 49 del D.Lgs 12/4/2006, n. 163 e non presentino la documentazione e le dichiarazioni previste dal comma 2, lett. da a) a g) dell'articolo succitato;
- e) comporterà altresì l'esclusione del concorrente dalla gara la mancata produzione, nei termini indicati dalla Commissione di gara, della documentazione integrativa o a riscontro eventualmente richiesta dalla Commissione di gara medesima;

- f) l'Ente appaltante si riserva di chiedere al concorrente di completare i certificati, i documenti e le dichiarazioni presentate ovvero di chiarirli, anche ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs 12/4/2006, n. 163.
- g) il Comune si riserva la facoltà insindacabile di non espletare la gara o di rinviarne la data di svolgimento, dandone comunicazione ai concorrenti senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo;
- h) il contratto sarà stipulato mediante forma pubblica amministrativa a cura del segretario comunale;
- i) i dati raccolti saranno trattati ex D.Lgs. n. 196/2003 esclusivamente nell'ambito della presente gara.

## **12. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA**

La gara sarà esperita il giorno \_\_\_\_\_ **2011 alle ore 10,00** nella sede del Comune di **Giovinazzo**, in seduta pubblica aperta ai soli legali rappresentanti dei concorrenti o delegati muniti di atto formale di delega. Sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, si procederà a:

- ◆ verificare la regolarità formale delle buste contenenti la documentazione amministrativa e l'offerta economica e, in caso negativo, escludere le offerte dalla gara;
- ◆ verificare la regolarità della documentazione amministrativa contenuta nella busta "**A - Documentazione per la partecipazione alla gara**" e, in caso negativo, ad escludere i concorrenti in questione dalla gara;
- ◆ verificare che non abbiano presentato offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione di cui al punto 10.1), siano fra di loro in situazione di controllo ex art. 2359 c.c. ovvero concorrenti che siano in situazione di collegamento ed in caso positivo ad escluderli dalla gara;
- ◆ verificare che i consorziati – per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b) e c), del D.Lgs 12/4/2006, n. 163 hanno indicato che concorrono – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara il consorziato;
- ◆ verificare che le singole imprese che partecipano in associazione temporanea o in consorzio ex art. 34, comma 1, lettere d), e) ed f) del D.Lgs. 12/4/2006 n. 163 non abbiano presentato offerta anche in forma individuale e, in caso positivo, ad escludere l'offerta presentata in forma individuale;
- ◆ verificare che una stessa impresa non abbia presentato offerta in diverse associazioni temporanee o consorzi ex art. 34, comma 1 lett. d), e) ed f) del D.Lgs. 12/4/2006 n. 163, pena l'esclusione di tutte le offerte;
- ◆ a sorteggiare un numero di concorrenti pari al 10% del numero dei concorrenti ammessi arrotondato all'unità superiore, ai quali, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 12/4/2006 n. 163, tramite fax al numero indicato dal concorrente, viene richiesto di esibire entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data della richiesta, la documentazione, in originale o in copia autentica, attestante il possesso dei prescritti requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa di cui al punto 10, secondo capoverso, lettere a), b), c), d) ed e).

La commissione di gara, il giorno fissato per la seconda seduta pubblica, aperta ai soli legali rappresentanti dei concorrenti o delegati muniti di atto formale di delega, procede all'esclusione dalla gara dei concorrenti sorteggiati che non abbiano trasmesso la documentazione di prova della veridicità della dichiarazione del possesso dei requisiti ovvero la cui dichiarazione non sia confermata.

Successivamente, in seduta riservata, si procede ad aprire la busta "**B – Qualità dell'offerta**" ciascun concorrente, individuandone e catalogandone il contenuto, e ad esaminare la documentazione presentata, formando le relative valutazioni.

Infine, in seduta pubblica, la cui data di svolgimento sarà tempestivamente comunicata dopo l'ultimazione delle operazioni di valutazione di cui al punto precedente:

- a) a dare lettura dei punteggi e della graduatoria risultanti dall'attività di valutazione delle proposte tecniche organizzative;
- b) ad aprire le buste "**C – Offerta economica**" presentate dai concorrenti ammessi, verificando la completezza e regolarità del contenuto e provvedendo ad attribuire i relativi punteggi;
- c) ad individuare le eventuali offerte anormalmente basse ai sensi degli art. 86, 87 ed 88 del D.Lgs. 12/4/2006, n. 163;
- d) a formare la graduatoria e a proclamare l'aggiudicazione provvisoria.

Entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati, viene richiesto di comprovare la suddetta documentazione, in originale o in copia autentica, attestante il possesso dei prescritti requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa. Nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni si applicano le sanzioni previste dall'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006 e si procede alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta e alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

Successivamente la stazione appaltante provvede all'aggiudicazione definitiva. L'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti di ordine generale e di idoneità professionale previsti dagli artt. 38 e 39 del D.Lgs. 12/4/2006 n. 163.

### **13. FATTURAZIONE E PAGAMENTI**

Il Comune capofila erogherà il corrispettivo dovuto all'aggiudicatario in ratei trimestrali posticipati, a partire dalla data di avvio del servizio previa acquisizione di fatture vistate per la regolare esecuzione del servizio del responsabile del procedimento.

Il pagamento sarà predisposto entro 60 giorni dalla data di ricezione della fattura previo visto di avvenuta esecuzione del servizio.

In caso di subappalto si provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite. In tal caso l'affidatario comunicherà alla Stazione appaltante la parte delle prestazioni eseguite dal subappaltatore, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

### **14. VALIDITA' DELL'OFFERTA**

L'offerta si considera vincolante per i concorrenti per il periodo di giorni 180 (centottanta) decorrenti dalla scadenza del termine per la sua presentazione. La stazione appaltante può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

Con la presentazione dell'offerta l'Impresa implicitamente accetta senza riserve o eccezioni le norme e le condizioni contenute nel Bando di gara, nei suoi allegati e nel capitolato speciale d'appalto.

L'offerta congiunta, sottoscritta da tutti i soggetti raggruppati, deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati .

### **15. OFFERTE ANORMALMENTE BASSE**

***Si procederà alla individuazione, verifica ed eventuale esclusione delle offerte anormalmente basse ai sensi degli art. 86, 87 ed 88 del D.Lgs. 12/4/2006, n. 163.***

### **16. ADEMPIMENTI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO**

L'aggiudicatario dovrà:

- costituire le garanzie e le coperture assicurative secondo quanto previsto dal presente bando e dal capitolato speciale d'appalto;
- firmare il contratto nel giorno e nell'ora che verranno indicati dall'Amministrazione con comunicazione scritta.

### **17. AVVERTENZE PER L'AGGIUDICATARIO**

- a) Si avverte che il mancato adempimento a quanto richiesto al precedente punto 17 comporterà la decadenza dall'aggiudicazione che, fino a tale momento, deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa.
- b) L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta e diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.
- c) Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto di appalto ha luogo entro il termine di sessanta giorni, salvo l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario. Se la stipulazione del contratto non avviene nel termine fissato, l'aggiudicatario può, mediante atto notificato alla stazione appaltante, sciogliersi da ogni vincolo o recedere dal contratto. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali documentate.
- d) Il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'Art. 79 del D.Lgs. n. 163/2006.
- e) L'esecuzione del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che, in casi di urgenza, la stazione appaltante o l'ente aggiudicatore ne chieda l'esecuzione anticipata.
- f) Ai fini della stipula del contratto l'aggiudicatario dovrà trasmettere la documentazione riguardante gli adempimenti di cui al D. Lgs. n. 81/2008.

### **18. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**

Responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Domenico de Bari, Dirigente dei Servizi Sociali del Comune di Molfetta – Responsabile dell'Ufficio di Piano, tel. n. 080/3374628.

### **19. ORGANISMO RESPONSABILE DELLE PROCEDURE DI RICORSO:**

T.A.R. Puglia – 70122 Piazza Massari n. 14 – tel. 080/5733111. Il termine per la presentazione del ricorso è di 60 giorni decorrenti dalla data in cui il provvedimento è stato comunicato oppure se ne è avuta conoscenza.

### **20. CODICE IDENTIFICATIVO GARA:**

IL DIRIGENTE DEI SERVIZI SOCIALI  
RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO  
(Dott. Giuseppe Domenico de Bari)



**Allegato A - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONE ATTESTANTE IL POSSESSO DEI REQUISITI RICHIESTI**

**Marca da bollo legale (€ 14,62)**

**Al COMUNE DI GIOVINAZZO  
Ufficio gare ed appalti  
Piazza Vittorio Emanuele II  
n. 64  
70054 GIOVINAZZO (BARI)**

Oggetto: Procedura aperta per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare (Home Maker) in favore di minori a rischio di devianza e famiglie in difficoltà dei Comuni di Molfetta e Giovinazzo.

Il sottoscritto ..... nato il ..... a ..... in qualità di ..... dell'impresa ..... con sede in ..... con codice fiscale n... ..... con partita IVA n ..... con la presente

**CHIEDE**

Di partecipare alla gara in epigrafe:

**come impresa singola.**

*Oppure*

**come capogruppo** di un'associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto **già costituito** fra le seguenti imprese (**indicare le rispettive quote di partecipazione**):

.....  
.....

*Oppure*

**come capogruppo** di un'associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto **da costituirsi** fra le seguenti imprese (**indicare le rispettive quote di partecipazione**):

.....  
.....

*Oppure*

**come mandante** una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto **già costituito** fra le imprese (**indicare le rispettive quote di partecipazione**):

.....  
.....

**Oppure**

**come mandante** una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto **da costituirsi** fra le seguenti imprese (**indicare le rispettive quote di partecipazione**):

.....  
.....

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

**DICHIARA**

a) di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 3 del D.Lgs. 12/4/2006 n. 163, è più precisamente dichiara:

\*\*\*\*\*

b) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa o di concordato preventivo o che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni;

**Oppure**

b) che sono cessate le incapacità personali derivanti da sentenza dichiarativa di fallimento o di liquidazione coatta con la riabilitazione civile, pronunciata dall'organo giudiziario competente in base alle condizioni e con il procedimento previsto del titolo II - capo IX della legge fallimentare;

**Oppure**

b) che è venuta meno l'incapacità a contrarre – prevista nei casi di concordato preventivo – attraverso il provvedimento del giudice delegato che accerta l'avvenuta esecuzione del concordato ovvero di risoluzione o annullamento dello stesso;

**Oppure**

b) che si è concluso il procedimento dell'amministrazione straordinaria di cui al D.Lgs. n. 270/99;

\*\*\*\*\*

c) che nei propri confronti non è stata disposta la misura di prevenzione della sorveglianza di cui alla legge 27 dicembre 1956 n. 1423;

\*\*\*\*\*

d) che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui alla legge n. 1423/56, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

\*\*\*\*\*

e) che non è stata applicata dall'organo giudiziario competente una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956 n. 1423 e s.m.i., nei confronti dei soggetti richiamati dall'art. 38, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 12/4/2006, n. 163, misure che conseguono all'annotazione – negli appositi registri presso le segreterie delle procure della Repubblica e presso le cancellerie dei tribunali – della richiesta del relativo procedimento, la quale era stata inserita come informazione nel casellario informatico;

\*\*\*\*\*

f) che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575;

\*\*\*\*\*

g) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o

della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero condanna, con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

**Oppure**

- g) che è venuta meno – nei confronti dei soggetti richiamati dall'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 12/4/2006, n. 163 condannati con sentenza definitiva per uno dei reati surrichiamati l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione a causa della concessione del provvedimento di riabilitazione;

**Oppure**

- g) che è stato applicato – nei confronti dei soggetti richiamati dall'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 12/4/2006, n. 163 condannati con sentenza definitiva, oppure di applicazione della pena su richiesta per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale del concorrente – l'articolo 178 del codice penale riguardante la riabilitazione, oppure l'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale riguardante l'estinzione del reato.

\*\*\*\*\*

h) che nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'articolo 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 12/4/2006, n. 163

**Oppure**

h) che i nominativi e le generalità dei soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'articolo 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 12/4/2006, n. 163 nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara di che trattasi, sono i seguenti:

.....

e che nei confronti dei suddetti soggetti durante il periodo in cui rivestivano cariche societarie:

- non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato o di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sulla moralità professionale ovvero condanna, con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

**Oppure**

- nel caso di sentenze a carico, sono stati adottati atti e misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, dimostrabili con la documentazione allegata .....

\*\*\*\*\*

i) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

\*\*\*\*\*

j) di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro.

\*\*\*\*\*

k) che non è stata commessa grave negligenza o malafede nella esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che ha bandito la gara e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi prova dalla stazione appaltante.

\*\*\*\*\*

l) di non avere commesso violazioni definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito.

\*\*\*\*\*

m) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio.

\*\*\*\*\*

**n)** di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito.

\*\*\*\*\*

**o)** che nei confronti dell'impresa rappresentata non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.lgs 9 aprile 2008, n. 81;

\*\*\*\*\*

**p)** che l'impresa non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, della legge n. 383/2001 e s.m.i.;

**Oppure**

**p)** che l'impresa si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, della legge n. 383/2001 e s.m.i., ma che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo di presentazione dell'offerta;

\*\*\*\*\*

**q)** la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)

**Oppure**

**q)** la propria ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti che abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000).

\*\*\*\*\*

**r)** di aver adempiuto all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

\*\*\*\*\*

**s)** di non trovarsi rispetto ad altro partecipante alla gara in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione prevista dall'art. 38, comma 1 lett. m quater del D.lgs 163/2006;

**Oppure**

**s)** di trovarsi rispetto ad altro partecipante alla gara in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione prevista dall'art. 38, comma 1 lett. m quater del D.lgs 163/2006 ma di avere formulato l'offerta autonomamente e che il concorrente con cui sussiste tale situazione è ..... (denominazione, ragione sociale e sede). A tal fine allega a pena di esclusione in busta chiusa documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

\*\*\*\*\*

**t)** di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS (matricola n.....) l'INAIL (matricola n. ....) e di avere assolto gli obblighi contributivi nei confronti dei suddetti Istituti previdenziali.

\*\*\*\*\*

**u)** (nel caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 12/4/2006, n. 163) di concorrere per i seguenti consorziati (indicare denominazione, ragione sociale, sede legale e codice fiscale di ciascun consorziato):

.....  
Che la composizione del consorzio è quella di seguito riportata:  
.....

\*\*\*\*\*

**v)** che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia di: ..... per le attività oggetto dell'appalto:

.....  
e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti (*per le ditte con sede in uno stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza*):  
numero di iscrizione .....  
data di iscrizione .....  
durata della ditta/data termine .....  
forma giuridica .....  
titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari (*indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e il luogo di residenza*):  
.....

## Oppure

v) che i fini statutari ed attività prevalenti sono congruenti con le attività oggetto dell'appalto desumibili dall'Atto Costitutivo e dallo Statuto sociale.

\*\*\*\*\*

w) che l'impresa è iscritta nel seguente Albo Regionale (ove previsto):  
.....;

\*\*\*\*\*

x) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, e relativi allegati, nonché nel capitolato speciale d'appalto;

\*\*\*\*\*

y) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i servizi;

\*\*\*\*\*

z) di avere nel complesso preso conoscenza della natura del servizio, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta;

\*\*\*\*\*

aa) di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante il servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, fatte salve quelle previste da disposizioni normative in materia;

\*\*\*\*\*

bb) di aver tenuto conto nell'offerta degli oneri di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni nonché di tutti gli oneri a carico dell'appaltatore previsti nel Capitolato;

\*\*\*\*\*

cc) ai fini delle comunicazioni (ex artt. 46, 48, 79 etc. del D.lgs 163/2006) relative al presente appalto di eleggere domicilio in ..... (....) via ..... n. .... cap ..... fax ..... Pec .....

\*\*\*\*\*

dd) (*nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito*) che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo all'impresa:

..... e dichiara di assumere l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE. Inoltre prende atto che è vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera d), e) ed f) del D.Lgs. 12/4/2006, n. 163 rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta;

\*\*\*\*\*

ee) che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate competente per territorio è il seguente:  
.....

\*\*\*\*\*

**ff)** di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

\*\*\*\*\*

**gg)** di avere realizzato nell'ultimo triennio 2008-2010 un fatturato specifico, in prestazioni di assistenza domiciliare, pari ad Euro 450.000,00 (Quattrocentocinquantamila/00) IVA esclusa, attestato da Enti Pubblici.

\*\*\*\*\*

**hh)** di avere realizzato un fatturato globale nell'ultimo triennio 2008-2010 in servizi socio-assistenziali, pari a Euro 900.000,00 (Novecentomila/00) IVA esclusa, attestato da Enti Pubblici.

\*\*\*\*\*

**ii)** di possedere esperienza documentata nel settore oggetto del servizio di almeno tre anni, attestata da Enti Pubblici;

\*\*\*\*\*

**jj)** di avere n. \_\_\_\_\_ dipendenti ai quali viene applicato il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, del seguente settore:

.....

\*\*\*\*\*

**kk)** di obbligarsi al rispetto dei trattamenti economici previsti dai contratti collettivi nazionali di categoria e dalle norme di previdenza ed assistenza.

\*\*\*\*\*

**ll)** di impegnarsi a stipulare polizze assicurative previste dall'art. 13 del Capitolato d'Appalto.

Luogo e data .....

FIRMA

\_\_\_\_\_

**Avvertenza**

**Ai sensi del combinato disposto degli articoli 21 e 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, alla presente dichiarazione deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica non autenticata del documento di identità del dichiarante.**

**Allegato B - DICHIARAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI ATTESTANTE IL POSSESSO DEI REQUISITI RICHIESTI**

**Marca da bollo legale (€ 14,62)**

**Avvertenza**

**La successiva dichiarazione deve essere resa dai soggetti previsti dall'articolo 38, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 12/4/2006, n. 163 e dai procuratori qualora sottoscrittori delle dichiarazioni costituenti la documentazione amministrativa e/o dell'offerta.**

I sottoscritti:

- 1) ..... nato a ..... il .....  
residente nel Comune di..... Provincia ..... Stato .....  
Via .....in qualità di .....
- 2) ..... nato a ..... il .....  
residente nel Comune di..... Provincia ..... Stato .....  
Via .....in qualità di .....
- 3) ..... nato a ..... il .....  
residente nel Comune di..... Provincia ..... Stato .....  
Via .....in qualità di .....
- 4) ..... nato a ..... il .....  
residente nel Comune di..... Provincia ..... Stato .....  
Via .....in qualità di .....
- 5) ..... nato a ..... il .....  
residente nel Comune di..... Provincia ..... Stato .....  
Via .....in qualità di .....

**dell'impresa ..... con sede nel Comune di .....  
Provincia ..... Stato ..... Via ..... codice fiscale n. .... Partita  
Iva n. ....**

consapevoli del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti pubblici di servizi,

**DICHIARANO**

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n.445:

**a) che nei propri confronti non è stata disposta la misura di prevenzione della sorveglianza di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423;**

\*\*\*\*\*

**b) che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui alla legge n. 1423/56, irrogate nei confronti di un proprio convivente;**

\*\*\*\*\*

**c) che non è stata applicata dall'organo giudiziario competente una delle misure di prevenzione di cui alla**

Legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e s.m.i., nei confronti dei soggetti richiamati dall'art. 38, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 12/4/2006, n. 163, misure che conseguono all'annotazione – negli appositi registri presso le segreterie delle procure della Repubblica e presso le cancellerie dei tribunali – della richiesta del relativo procedimento, la quale era stata inserita come informazione nel casellario informatico;

\*\*\*\*\*

**d)** che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575;

\*\*\*\*\*

**e)** che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero condanna, con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

*Oppure*

**e)** che è venuta meno – nei confronti dei soggetti richiamati dall'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 12/4/2006, n. 163 condannati con sentenza definitiva per uno dei reati surrichiamati l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione a causa della concessione del provvedimento di riabilitazione;

*Oppure*

**e)** che è stato applicato – nei confronti dei soggetti richiamati dall'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 12/4/2006, n. 163 condannati con sentenza definitiva, oppure di applicazione della pena su richiesta per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale del concorrente – l'articolo 178 del codice penale riguardante la riabilitazione, oppure l'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale riguardante l'estinzione del reato.

Luogo e data .....

DICHIARANTI

FIRME

*In fede*

Sig. \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Sig. \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Sig. \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Sig. \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Sig. \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Avvertenza**

**Ai sensi del combinato disposto degli articoli 21 e 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000, n.445, alla presente dichiarazione deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica non autenticata del documento di identità di tutti i soggetti dichiaranti.**



**Allegato C - MODULO DELL'OFFERTA**

<p><b>Marca da bollo legale (€ 14,62)</b></p>
---

**Il sottoscritto .....(cognome, nome e data di  
nascita) rappresentante legale, procuratore o mandatario dell'impresa  
..... con sede nel Comune di .....  
Provincia ..... Stato ..... Via ..... codice fiscale n.  
..... Partita IVA n. .... offre, per il  
servizio oggetto del presente appalto, il seguente prezzo:**

\_\_\_\_\_ (in cifre ed in lettere), oltre IVA

Luogo e data .....

*In fede*

.....



Comune di Giovinazzo  
Ass. alla Solidarietà Sociale



Comune di Molfetta  
Ass. ai Servizi Socio-Educativi

## **CAPITOLATO D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI CENTRI PER LE FAMIGLIE, DEL CENTRO ANZIANI, DEL CENTRO APERTO POLIVALENTE PER MINORI "LIBERITUTTI" DEI COMUNI DI MOLFETTA E GIOVINAZZO**

### **Art. 1 (Oggetto dell'Appalto)**

Il presente capitolato ha per oggetto l'appalto per la gestione del Centro per le Famiglie e del Centro Aperto Polivalente per minori "Liberitutti", già operante presso i locali siti al piano terra dell'Edificio Scolastico "Vincenzo Zagami", in Molfetta, in via Freemantle, n.46 e la gestione del Centro per le Famiglie e del Centro Anziani operanti presso Parco G. Scianatico dei metallurgici giovinazzesi, in Via A.Gioia in Giovinazzo.

I servizi previsti sono i seguenti:

#### **Centro Aperto Polivalente per ragazzi:**

- a) Biblioteca per ragazzi;
- b) Laboratorio multimediale;
- c) Laboratorio di animazione teatrale;
- d) Laboratorio cinematografico;
- e) Laboratorio di animazione sportiva;
- f) Promozione e realizzazione di ulteriori iniziative e progetti (almeno due all'anno) in sinergia con le scuole del territorio, in base alle esigenze ed alle proposte espresse direttamente dai ragazzi;
- g) Centri per le Famiglie;
- h) Centro Anziani

### **Art. 2 (Importo dell'appalto)**

**Il valore stimato dell'appalto per il triennio valutato ai fini della normativa applicabile è di Euro 630.000,00 (Seicentotrentamila/00) IVA esclusa. L'appalto in questione ha pertanto un valore presunto annuo di Euro 210.000,00 (Duecentodiecimila/00) IVA esclusa.**

Esso è **stato** determinato tenendo conto dell'incidenza del costo medio del personale da

impiegare, calcolato **sulla base del costo orario del lavoro desunto dalla contrattazione collettiva nazionale di categoria**, dei costi di gestione **presunti** e di ogni altro elemento ritenuto significativo per la determinazione del costo complessivo del servizio.

**Art. 3**  
**(Durata dell'appalto ed avvio delle attività)**

L'appalto avrà la durata di **36 mesi** a decorrere dalla data di **stipulazione del contratto o, se antecedente, da quella di consegna del servizio.**

***L'aggiudicatario è tenuto ad assicurare la gestione oltre i termini sopraindicati, per un tempo non superiore a sei mesi, alle stesse condizioni, senza facoltà di opporre eccezioni o riserve di sorta anche di carattere economico.***

I Comuni dell'ambito, nel caso in cui gli attuali presupposti generali, legislativi normativi o di ordinamento interno in base ai quali si è provveduto all'affidamento del Servizio dovessero subire variazioni, gravemente incidenti sul servizio stesso, si riservano la facoltà, previa assunzione di provvedimento motivato, di recedere dal contratto, con preavviso di giorni sessanta, senza che l'aggiudicatario possa pretendere risarcimento danni o compensazioni di sorta, ai quali esso dichiara fin d'ora di rinunciare.

**Art. 4**  
**(Obiettivi e finalità del servizio)**

Gli obiettivi e le finalità che si intendono raggiungere attraverso i servizi previsti dal Centro Aperto Polivalente per ragazzi, in piena sinergia con le istituzioni scolastiche, sono i seguenti:

**Biblioteca dei ragazzi:**

- 1) Promuovere la lettura, favorendo processi di crescita sociale e culturale;
- 2) Favorire l'apertura del servizio al territorio, coinvolgendo anche le famiglie e le scuole;
- 3) Collegare la "lettura" con le attività di "animazione" alla lettura, con la presentazione di libri, con gli incontri con gli autori di libri per ragazzi, ecc..

Laboratori:

- 1) Favorire la formazione della capacità critica nei ragazzi;
- 2) Stimolare abilità, intelligenze e talenti individuali;
- 3) Promuovere una corretta autostima;
- 4) Sviluppare situazioni per una adeguata comunicazione;
- 5) Creare un luogo di aggregazione e socializzazione tra coetanei;
- 6) Stimolare nei bambini la creatività attraverso l'utilizzo di percorsi divergenti e di linguaggi alternativi, verbali ed iconici;
- 7) Promuovere un'interazione nuova e qualificante tra i ragazzi e gli adulti anche attraverso la promozione e realizzazione di iniziative e progetti in sinergia con le scuole del territorio, in base alle esigenze ed alle proposte espresse direttamente dai ragazzi.

Centri per le famiglie e Centro Anziani

- 1) Offrire uno "spazio aperto" che faciliti l'incontro e l'aggregazione, anche con la finalità di sperimentare forme di mutuo ed auto aiuto tra le famiglie;

- 2) Promuovere l'associazionismo familiare, nonché attività laboratoriali per l'organizzazione del tempo libero;
- 3) Attivare azioni di formazione e di sostegno alla genitorialità attraverso l'organizzazione di specifici corsi permanenti e periodici;
- 4) Sviluppare una politica sociale in favore delle famiglie in grado di agevolare anche l'integrazione socio – culturale delle famiglie immigrate;
- 5) Promuovere il raccordo tra le risorse pubbliche e private nell'ottica della costruzione di un sistema integrato di servizi ed interventi;
- 6) Promuovere iniziative di sensibilizzazione sull'affidamento familiare, nonché di formazione per le famiglie affidatarie o disponibili all'affido.

**7) Favorire e promuovere incontri tra generazioni differenti allo scopo di valorizzare il patrimonio culturale dell'anziano e metterlo a disposizione delle famiglie.**

*Art.5*

*(Destinatari dei servizi)*

I destinatari del Centro Aperto Polivalente sono prioritariamente minori di ambo i sessi, in età compresa tra i 6 ed i 18 anni, per ragazzi i quali si trovano in una condizione di disagio e/o di disadattamento sociale.

Il Centro Aperto Polivalente per Minori è struttura aperta alla partecipazione, anche non continuativa, di minori in raccordo con i servizi Sociali di ambito.

Nel Centro possono essere accolti contemporaneamente al massimo cinquanta minori.

Destinatari del Centro per le Famiglie sono prioritariamente i genitori con figli minori.

Il Centro per le Famiglie è una struttura di sostegno alla famiglia ed alla genitorialità con servizi diversi e flessibili che intervengono in maniera specifica per promuovere il benessere dell'intero nucleo familiare.

I Centri sia per i minori che per le famiglie, devono caratterizzarsi come strutture aperte al territorio e coinvolgere i ragazzi ed i genitori nelle diverse iniziative ed attività.

Nella fattispecie, devono essere previste specifiche modalità di coinvolgimento delle famiglie nella programmazione delle attività, nonché nella verifica delle stesse, dal punto di vista quantitativo e qualitativo.

A tal fine, deve essere previsto un organo tecnico, che dovrà riunirsi ogni quattro mesi, composto da rappresentanti dei genitori, dall'assistente sociale comunale referente dei Centri, dal coordinatore della struttura e da tre operatori.

Ogni incontro dovrà essere verbalizzato a cura dell'aggiudicatario del servizio.

Nel caso del Centro Aperto Polivalente per ragazzi "Liberitutti" andrà prevista anche una rappresentanza dei ragazzi.

Le strutture sono adeguate al numero degli utenti, al tipo di attività programmata nonché alle modalità di svolgimento.

***Il Centro Anziani è uno spazio aperto alla popolazione anziana costituente luogo di incontro e di relazioni in grado favorire lo scambio transgenerazionale attraverso l'organizzazione di attività ricreative, culturali e di animazione favorendo il processo di socializzazione.***

***I destinatari del centro sono anziani di ambo i sessi (55 anni per le donne e 60 per gli uomini).***

## **Art. 6**

### **(Modalità organizzative e funzionali dei servizi)**

Per la realizzazione dei servizi sono indispensabili:

#### **5.1 – Biblioteca per ragazzi:**

Il servizio sarà funzionante dal lunedì al sabato, in orario pomeridiano, per 3 ore e dovrà assicurare i seguenti spazi:

- a) Spazio riservato agli operatori per la gestione della biblioteca e dei vari servizi offerti;
- b) Spazio lettura e animazione per i bambini dai 6 ai 10 anni;
- c) Spazio lettura per ragazzi tra gli 11 e i 18 anni;
- d) Spazio – documentazione per genitori, operatori, insegnanti, ecc.
- e) Spazio per la promozione e l'organizzazione di incontri con gli scrittori, nonché di laboratori da attuarsi anche in collaborazione con le scuole della città, ecc..

La biblioteca, dotata di almeno duemila libri, dovrà mantenere inalterato detto numero, nonché provvedere all'acquisto annuale di almeno trenta nuovi libri, con onere a carico della Ditta aggiudicataria. Tale servizio dovrà coinvolgere nelle diverse attività, insegnanti, genitori, volontari, ecc.

#### **5.2 – Laboratorio multimediale**

Si tratta di un laboratorio annuale strutturato in incontri di 3 ore ciascuno per 3 giorni la settimana, nel corso dei quali n.30 ragazzi, a rotazione, di età compresa fra gli 11 ed i 18 anni, opereranno su computer ricchi di software di grafica, pubblicitaria ecc. per la produzione di CD – Rom, ipertesti, nonché per l'elaborazione grafica e l'impaginazione di un giornalino, ecc.;

#### **5.3 – Laboratorio di animazione teatrale**

Si tratta di un laboratorio annuale, rivolto complessivamente a 40 ragazzi di età compresa tra i 10 ed i 18 anni, strutturato in incontri bisettimanali, della durata di 2 ore ciascuno, suddivisi per fascia di età.

L'animatore proporrà situazioni di gioco drammatico per approdare alla creazione ed alla rappresentazione di un testo attraverso il coinvolgimento dei ragazzi.

Il percorso formativo dovrà svilupparsi secondo i seguenti contenuti:

16. introduzione al linguaggio teatrale;
17. giochi per la definizione ed appropriazione dello spazio scenico;
18. per sviluppare la percezione sensoriale e la corporeità;
  - per affinare la sensibilità nei confronti dello spazio sonoro;
19. per conoscere e potenziare la voce;
20. per liberare la potenzialità espressiva;
21. per imparare ad "improvvisare";
22. per sviluppare i rapporti interpersonali;
23. proposte per la creazione di uno spettacolo teatrale;
24. allestimento della scenografia;
25. messa in scena dello spettacolo

Il percorso formativo già evidenziato sarà arricchito anche da elementi storici sul teatro e sulla letteratura drammatica.

Il laboratorio comporterà lo svolgimento di rappresentazioni teatrali realizzate dagli stessi ragazzi.

#### **5.4 – Laboratorio cinematografico**

E' rivolto a 20 ragazzi di età compresa tra i 14 ed i 18 anni ed è strutturato in incontri bisettimanali di 2 ore ciascuno, per la durata di 4 mesi.

Si pone come obiettivo la comprensione del linguaggio cinematografico, per giungere alla realizzazione di un film – cortometraggio.

Il corso si divide in due parti: la prima, dedicata all'educazione all'immagine e alla didattica del linguaggio visivo; la seconda, alla produzione vera e propria di un film, ideato, scritto, diretto ed interpretato dagli stessi ragazzi, i quali dovranno naturalmente conoscere gli strumenti tecnici (telecamera, video – registratore, ecc.) ed apprendere l'uso.

#### **5.5 – Laboratorio di animazione sportiva:**

Da attivarsi nei mesi estivi (maggio-settembre) mediante incontri bisettimanali della durata di 2 ore ciascuno, nei quali 20 ragazzi di età compresa tra gli 11 e 14 anni, a rotazione, potranno essere coinvolti in varie attività sportive: calcetto, pallavolo, tiro con l'arco, giochi cooperativi e tradizionali, ecc. anche presso le palestre o i campi comunali.

#### **5.6 – Realizzazione ed iniziative proposte direttamente dai ragazzi:**

L'attività si pone l'obiettivo dell'ascolto delle esigenze dei ragazzi, dell'individuazione di proposte, iniziative e progetti da realizzare (almeno due all'anno) in sinergia con le scuole del territorio, con il budget finanziario messo a disposizione per la gestione del Centro.

Tutte le figure professionali previste dovranno operare in rapporto di 1 ogni 10 ragazzi.

#### **5.7 – Centri per le famiglie – Comune di Molfetta**

- 1) Un laboratorio permanente, di durata annuale, organizzato a cadenza settimanale, di 3

ore, di formazione e sostegno alla genitorialità, su tematiche e bisogni evidenziati dalle stesse famiglie;

- 2) Un percorso di consulenza e di sostegno psico-terapeutico in favore di minori e famiglie in situazione di disagio, rivolto prioritariamente ai nuclei seguiti dal Servizio di Home Maker cadenzato in 8 ore settimanali;
- 3) Uno spazio di orientamento e di ascolto sull'affido familiare attraverso l'organizzazione di incontri periodici tra famiglie già affidatarie o disponibili all'affido, in collaborazione con il Servizio di Affidamento comunale ed iniziative di sensibilizzazione sull'affido familiare da attuare presso le scuole, le associazioni, le parrocchie ecc (queste ultime devono prevedere percorsi della durata non inferiore a 40 ore);
- 4) Corsi di alfabetizzazione per ragazzi e/o adulti immigrati di 1° e/o 2° livello (3 docenti x3 ore settimanali pro-capite per 12 mesi);
- 5) Un corso di formazione sull'interculturalità, organizzato come momento pubblico cittadino rivolto ad operatori sociali, studenti, volontari, genitori, insegnanti, ecc., strutturato in momenti teorici e pratici, questi ultimi organizzati secondo la modalità del lavoro di gruppo (n. 8 ore annue);
- 6) laboratori di socializzazione condotti da esperti su tematiche da individuarsi in base alle esigenze espresse dalle stesse famiglie, anche immigrate, in particolare, dovranno essere previsti i seguenti laboratori:
- 7) laboratorio di cucina, anche interetnica, quale occasione per promuovere relazioni amicali, nonché la conoscenza, attraverso gli scambi culinari tra diversi Paesi, di altre tradizioni, culture, ecc.;
- 8) laboratorio di educazione alimentare, al fine di promuovere una cultura per una alimentazione sana e corretta;
- 9) laboratorio di attività artigianali, al fine di favorire lo sviluppo ed il recupero di abilità espressive e creative.

I laboratori anzidetti, unitamente ad altri promossi sulla base delle esigenze emerse dalle stesse famiglie, si svolgeranno per un periodo complessivo di otto mesi e saranno strutturati in incontri settimanali di due ore ciascuno;

- 10) attività di consulenza legale, sanitaria, scolastica, di mediazione culturale, ecc., da svolgersi possibilmente in collaborazione con la Consulta Femminile, per ulteriori contatti con gli immigrati e per la conoscenza dei loro bisogni, nonché delle problematiche evidenziate (per 6 ore settimanali);
- Servizio di mediazione familiare per la gestione e ricomposizione delle situazioni conflittuali concernenti l'affido (situazioni conflittuali tra nuclei di origine e famiglie affidatarie) nonché le coppie in difficoltà o separate, o in via di separazione, con l'obiettivo prioritario di facilitare la condivisione delle scelte organizzative ed educative per i propri figli, strutturato in incontri di 6

ore settimanali, per la durata di 12 mesi;

- Iniziative volte a favorire la realizzazione di forme di mutuo ed auto-aiuto tra famiglie;
- Promozione di una adeguata politica del tempo libero che coinvolga famiglie, bambini e ragazzi;

### **5.8 Centro per le famiglie – Comune di Giovinazzo**

- Un laboratorio permanente, di durata annuale, strutturato in incontri di 3 ore settimanali, di formazione e sostegno alla genitorialità, su tematiche e bisogni evidenziati dalle stesse famiglie;
- Uno spazio permanente di ascolto e di orientamento all'affido familiare attraverso l'organizzazione di incontri periodici con famiglie già affidatarie o disponibili all'affido, in collaborazione con il Servizio di Affidamento Comunale ed iniziative di sensibilizzazione sull'affido da attuare presso le scuole, le parrocchie, ecc (queste ultime devono prevedere percorsi della durata non inferiore a 15 ore);
- Corsi di alfabetizzazione per ragazzi e/o adulti immigrati( una volta alla settimana per tre ore);
- Attività di mediazione culturale con consulenza legale, sanitaria, scolastica, ecc. per ulteriori contatti con gli immigrati e la conoscenza dei loro bisogni e delle problematiche evidenziate ( 3 ore settimanali);
- Servizio di mediazione familiare per la gestione e ricomposizione delle situazioni conflittuali concernenti le coppie separate o in via di separazione, con l'obiettivo primario di facilitare la condivisione delle scelte organizzative ed educative per i propri figli ( 3 ore settimanali);
- Un corso di formazione sull'interculturalità, organizzato come momento pubblico cittadino rivolto ad operatori sociali, studenti, volontari, genitori, insegnanti, ecc., strutturato in momenti teorici e pratici, questi ultimi organizzati secondo la modalità del lavoro di gruppo (n. 8 ore annue);
- Laboratori di socializzazione, tra cui un laboratorio multimediale, condotti da esperti su tematiche da individuarsi in base alle esigenze espresse dalle stesse famiglie, anche immigrate, per un periodo complessivo di otto mesi, strutturati in incontri settimanali di due ore ciascuno;
- Iniziative volte a favorire la realizzazione di forme di mutuo ed auto-aiuto tra famiglie;
- Laboratorio di cucina, anche interetnica, quale occasione per programmare relazioni amicali, nonché le conoscenze, attraverso gli scambi culinari tra diversi Paesi, di altre tradizioni, culture, ecc.;
- Promozione di una adeguata politica del tempo libero che coinvolga famiglie, bambini, ragazzi ed anziani.

**Il personale da impiegare per l'espletamento del servizio, assunto con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, è il seguente:**



### **Centro Aperto Polivalente per Minori “Liberitutti” – Comune di Molfetta**

- 1 Coordinatore del Centro con Laurea in Scienze dell'Educazione (19 ore settimanali);
- 1 Bibliotecario con Diploma di Scuola Secondaria Superiore ad indirizzo umanistico-letterario (part-time 18 ore settimanali);
- 1 Animatore con Diploma di Scuola Media Superiore ad indirizzo pedagogico (8 ore settimanali per 12 mesi);
- 1 Esperto Programmatore con specifico Diploma di Scuola Media Superiore per il laboratorio multimediale (9 ore settimanali per 12 mesi);
- 1 Esperto animazione sportiva con Diploma ISEF per le attività di animazione sportiva (2 ore settimanali x 5 mesi);
- 1 Esperto animatore con Diploma di Scuola Media Superiore e comprovata esperienza nel campo dell'animazione teatrale per ragazzi per il laboratorio di animazione teatrale (4 ore settimanali per 12 mesi);
- 1 Esperto con Diploma di Scuola Media Superiore e comprovata esperienza nel settore della cinematografia per ragazzi per il laboratorio cinematografico (4 ore settimanali x 4 mesi).

### **Centro per le Famiglie – Comune di Molfetta**

- 1 Coordinatore del Centro con il titolo di Assistente Sociale o Laurea in Scienze dell'Educazione (10 ore settimanali per 12 mesi);
- 1 Psicologo con documentata esperienza di psicoterapia familiare per il laboratorio di sostegno alla genitorialità e per il percorso di consulenza e di sostegno psicoterapeutico in favore dei minori e delle famiglie in situazioni di disagio, rivolto prioritariamente a nuclei seguiti dal servizio di home-maker (11 ore settimanali per 12 mesi);
- 1 Psicologo per attività di sensibilizzazione sull'affido familiare (40 ore annuali) e per il servizio di mediazione familiare (6 ore settimanali per 12 mesi) con documentata esperienza, almeno triennale, nel settore della mediazione;
- 3 Docenti in possesso di Laurea specifica attinente alle materie del corso per l'organizzazione e lo svolgimento di un corso di alfabetizzazione di 1° o di 2° livello per gli immigrati (3 ore settimanali pro capite per 12 mesi);
- 4 Esperti per la gestione di laboratori di socializzazione (2 ore settimanali pro capite x 8 mesi);
- 1 Mediatore culturale in possesso di idoneo titolo conseguito attraverso lo svolgimento di Corsi autorizzati (6 ore settimanali per 12 mesi);**
- 3 Esperti per l'organizzazione e lo svolgimento del Corso di formazione sull'intercultura (8 ore annue pro capite).

### **Centro per le famiglie e Centro Anziani - Comune di Giovinazzo**

1 Coordinatore con Laurea in Psicologia con specializzazione in psicoterapia (6 ore settimanali per 12 mesi); per iniziative di sensibilizzazione sull'affido familiare (15 ore annue), per la formazione delle famiglie affidatarie (4 ore settimanali per 12 mesi) per il servizio di mediazione familiare (3 ore settimanali per 12 mesi); e per il sostegno alla genitorialità (3 ore settimanali per 12 mesi);

**1 Mediatore culturale in possesso di idoneo titolo conseguito attraverso lo svolgimento di Corsi autorizzati (3 ore settimanali per 12 mesi);**

4 Esperti per la gestione dei laboratori di socializzazione (2 ore settimanali pro capite x 8 mesi);

**3 Esperti per l'organizzazione e lo svolgimento del corso di formazione sull'intercultura (8 ore annue pro capite).**

1 Coordinatore , assistente sociale (per 19 ore settimanali - in possesso di Diploma di laurea in Servizio Sociale o in Scienze del Servizio Sociale (Classe 6- laurea triennale di I° livello) ovvero diploma in Servizio Sociale valido ai sensi del DPR del 15.01.87 n. 14 e s.m. e i.e iscrizione all'albo professionale degli assistenti sociali );

**n. 1 Esperto per la gestione delle attività per 19 ore settimanali.**

Le attrezzature ed il materiale acquistato per l'attivazione dei servizi e delle attività laboratoriali previsti nel presente capitolato (computer, libri, ecc.), il cui onere è posto a carico dell'aggiudicatario, andranno inventariati e, al termine dell'appalto, riconsegnati ai Comuni di Molfetta e di Giovinazzo.

Il progetto deve avere caratteristiche di rete, cioè ricomprendere l'attività di associazioni culturali, sportive, di volontariato ecc. presenti sul territorio, specificando le modalità di rapporto tra l'aggiudicatario e le diverse associazioni, nonché il contributo operativo che ogni singola associazione dovrà assicurare per la realizzazione del progetto.

#### **Art. 7 (Ammissione ai Servizi)**

L'ammissione al Centro Aperto Polivalente per minori "Liberitutti da parte dell'utente, è subordinata alla presentazione di una apposita richiesta in cui si dichiara la residenza in uno dei due Comuni di ambito. Per lo svolgimento delle attività sportive è necessaria la presentazione di un certificato medico attestante l'assenza di malattie infettive e, quindi, la possibilità di vivere in comunità.

L'eventuale manifestarsi di malattie infettive comporterà, per l'utente, l'allontanamento, con l'intesa che la riammissione sarà consentita previa presentazione di idonea certificazione sanitaria.

Le ammissioni sono disposte dal Responsabile dell'Ufficio di Piano dopo l'esame delle istanze e dei documenti da parte dei funzionari incaricati.

Ogni istanza di ammissione ad un Centro dovrà essere corredata anche da una autocertificazione di chi esercita la potestà genitoriale attestante sia la composizione del nucleo familiare che l'assenza di patologie o problematiche relazionali e comportamentali da parte del minore, tali da comprometterne la frequenza.

Per ogni ragazzo che chieda di iscriversi dovrà essere effettuato un periodo di osservazione delle dinamiche relazionali e comportamentali del periodo minimo di un mese.

Al termine di detto periodo di osservazione il Centro comunicherà il proprio parere sull'ammissione o meno del minore mediante apposita relazione scritta.

La frequenza e l'accesso ai relativi servizi saranno consentiti previo rilascio di una tessera personale.

Pertanto, in caso di esubero delle domande di ammissione ai laboratori a numero chiuso, i ragazzi saranno selezionati secondo le seguenti percentuali:

- 60% ragazzi segnalati dall'Assessorato alla Socialità in quanto nelle seguenti condizioni:

- 1) gravi problematiche familiari di tipo socio-economico previo parere del Servizio Sociale Comunale;
- 2) Inadempienza scolastica;
- 3) difficoltà di inserimento sociale previo parere del Servizio Sociale Comunale.

- 40% ragazzi esterni. Nell'ambito di questa percentuale si individuano le seguenti priorità:

(a) età dei ragazzi, assicurando priorità a quelli più grandi, in età pre- adolescenziale o adolescenziale, a rischio di devianza, considerate le minori opportunità socio – educative offerte loro sul territorio;

(b) numero dei figli presenti all'interno del nucleo familiare d'origine.

- 4) comportamenti devianti segnalati dal Tribunale per i Minorenni o dal Servizio Sociale al Tribunale.

L'ammissione ai Centri per le Famiglie ed al Centro Anziani è subordinata alla presentazione di una apposita richiesta in cui si dichiara la residenza in uno dei due Comuni dell'Ambito.

Le ammissioni saranno disposte rispettivamente, dal Responsabile dell'Ufficio di Piano del Comune di Molfetta per il Centro per le Famiglie di Molfetta e dal Dirigente del Settore Solidarietà Sociale di Giovinazzo per il Centro per le Famiglie ed il Centro Anziani del Comune di Giovinazzo.

## **Art. 8**

### **(Modifiche a locali e/o impianti)**

***L'aggiudicatario si obbliga a non apportare alcuna modifica, innovazione o miglioria ai locali ed agli impianti, eventualmente concessi in comodato, senza la preventiva autorizzazione scritta dei Comuni e nel rispetto delle condizioni che saranno di volta in volta fissate dagli stessi Comuni.***

***Per qualsiasi opera e/o miglioria apportata eventualmente agli impianti non potrà pretendere rimborsi, compensi e/o indennità, dichiarandosi, sin dal momento della sottoscrizione della convenzione da parte dei contraenti, che il tutto si intenderà ceduto a beneficio dei Comuni, salvo che questi non preferisca la restituzione dei locali nello stato originario con l'esecuzione dei lavori in danno ed a spese dell'***

**aggiudicatario.**

#### **Art. 9**

##### **(Lavori urgenti di manutenzione ordinaria e straordinaria)**

Nel caso in cui, per effetto di eventi eccezionali ed imprevedibili, si renda necessario eseguire con urgenza lavori improcrastinabili di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile e dei relativi impianti, l'aggiudicatario, con tempestiva comunicazione ai Comuni, dovrà provvedere a sua cura e spese alla esecuzione di quanto necessario per evitare danni o scongiurare pericoli e, comunque, per assicurare la normale funzionalità e conduzione dei Centri.

I Comuni, appena constatata la necessità e l'urgenza degli interventi di cui si è detto, nonchè la congruità della relativa spesa, provvederanno alla liquidazione, se a proprio carico, tenendo conto che la manutenzione ordinaria è a carico della Ditta aggiudicataria, mentre la manutenzione straordinaria è a carico delle Amministrazioni Comunali.

#### **Art. 10**

##### **(Scadenza dell'affidamento del servizio)**

Alla scadenza dell'affidamento, la riconsegna ai Comuni degli immobili, del relativo arredamento e del materiale in dotazione alle Strutture Aggregative deve essere eseguita immediatamente e, comunque, non oltre 10 giorni dalla scadenza della stessa.

In caso di contestazioni durante le operazioni di riconsegna, le stesse saranno risolte, senza altre formalità da un collegio arbitrale, composto da tre arbitri dei quali uno scelto da ciascuna parte ed il terzo di comune accordo. Ove non si riesca a raggiungere un accordo, lo stesso sarà designato dal Presidente del Tribunale di Trani.

In nessun caso le contestazioni dovranno ritardare la riconsegna della struttura e dei materiali.

Alla scadenza e/o cessazione dell'affidamento del servizio oggetto dell'appalto, i Comuni, non ha l'obbligo di assumere alle proprie dipendenze il personale utilizzato nella medesima Struttura Aggregativa.

Pertanto, l'aggiudicatario cessante avrà l'obbligo di liquidare ogni spettanza dovuta al personale medesimo secondo le leggi vigenti, senza che i Comuni possano essere, comunque, sollecitati a farsi carico, in tutto o in parte, direttamente o indirettamente, degli oneri medesimi.

#### **Art. 11**

##### **(Stato di manutenzione e funzionamento delle strutture ed impianti)**

Nel corso della gestione i Comuni, a mezzo propri funzionari dell'U.T.C., potranno fare eseguire sopralluoghi per controllare lo stato di manutenzione e di funzionamento delle strutture e degli impianti dell'immobile oggetto del presente atto. Le carenze riscontrate verranno notificate all'aggiudicatario che provvederà tempestivamente ad eliminare gli inconvenienti segnalati.

In caso di inadempienza, i Comuni eseguiranno, in danno, tutti gli eventuali lavori che si

dovessero ritenere necessari per il regolare ed efficiente funzionamento del servizio.

## Art. 12

### (Procedura di scelta del contraente e criteri di selezione delle offerte)

L'appalto verrà affidato mediante l'utilizzo di procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 12.4.2006 n. 163 e sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 dello stesso decreto, sulla base dei seguenti criteri specifici:

#### A) QUALITA' DELL'OFFERTA: MAX 70 PUNTI

Il punteggio complessivo risulta così ripartito:

##### A.1) Qualità organizzativa dell'impresa: max 25 punti

A.1.1	<p>presenza e durata operatività di sedi operative relative a Servizi socio – assistenziali nell'ambito territoriale (Comune, Provincia o Regione) in cui si svolge il servizio posto a gara, attestata da Enti Pubblici</p> <p><b>Punti da 0 a 7</b></p> <p>Per presenza di sedi operative deve intendersi la sede o le sedi presso cui la concorrente eroga i servizi o la sede o le sedi presso cui è organizzata e programmata l'erogazione del servizio socio-assistenziale.</p> <p><b>Punti 0,10 per ogni anno di presenza di una sede operativa, fino ad un massimo di punti 7.</b></p> <p>Per durata deve intendersi il periodo di attività di ogni sede operativa. Non sarà assegnato alcun punteggio per periodi di attività inferiori a 6 mesi.</p> <p>La sede operativa e la relativa durata deve risultare dal certificato della Camera di commercio o dall'Ente Pubblico che ha assegnato la sede operativa.</p>	<b>MAX 7</b>
A.1.2	<p>presenza e durata operatività di sedi operative relative al servizio da affidare nell'ambito territoriale (Comune, Provincia o Regione) in cui si svolge il servizio, posto a gara, attestata da Enti Pubblici</p> <p><b>Punti da 0 a 4</b></p> <p>Per presenza di sedi operative deve intendersi la sede o le sedi presso cui la concorrente eroga i servizi o la sede o le sedi presso cui è organizzata e programmata l'erogazione del servizio da affidare.</p> <p><b>Punti 0,10 per ogni anno di presenza di una sede operativa, fino ad un massimo di punti 4.</b></p> <p>Per durata deve intendersi il periodo di attività di ogni sede operativa. Non sarà assegnato alcun punteggio per periodi di attività inferiori a 6 mesi.</p>	<b>MAX 4</b>

	La sede operativa e la relativa durata deve risultare dal certificato della Camera di commercio o dall'Ente Pubblico che ha assegnato la sede operativa.	
A.1.3	dotazione strumentale <b>Punti da 0 a 4</b> Apporto di strumenti, strutture ed attrezzature (in riferimento al valore, utilità e funzionalità per minori e loro famiglie) a sostegno del servizio ed a carico dell'impresa.	<b>MAX 4</b>
A.1.4	fatturato specifico dell'ultimo triennio (2008-2010) <b>nella gestione di Centri per le Famiglie, Anziani, Minori e Disabili, eccedente l'ammontare richiesto ai fini della qualificazione.</b> <b>Punti da 0 a 2</b> Saranno assegnati <b>punti 0,5</b> per ogni multiplo del fatturato specifico richiesto per la partecipazione alla gara.	<b>MAX 2</b>
A.1.5	capacità di attivare e collaborare con la rete dei servizi territoriali <b>Punti da 0 a 8</b> <b>Punti 1</b> per ogni Ente o Associazione territoriale (Molfetta-Giovinazzo) che ha collaborato con la società partecipante alla gara in attività congruenti con il servizio da affidare,	<b>MAX 8</b>

A.2) Qualità del servizio: max 40 punti

<b>A.2.1</b>	esperienze e attività documentate (attestazioni rilasciate da enti pubblici) sul territorio (Comune, Provincia o Regione in cui si svolge il servizio posto a gara) relative a Servizi socio – assistenziali, per periodi di tempo eccedenti l'esperienza richiesta ai fini della qualificazione <b>Punti da 0 a 6</b> Saranno assegnati <b>punti 0,5</b> per ogni anno di esperienza documentata. Non sarà assegnato alcun punteggio per periodi di attività inferiori a 6 mesi.	<b>MAX 6</b>
<b>A.2.2</b>	esperienze e attività documentate (attestazioni rilasciate da enti pubblici) sul territorio (Comune, Provincia o Regione in cui si svolge il servizio posto a gara) relative al servizio da affidare, per periodi di tempo eccedenti l'esperienza richiesta ai fini della qualificazione <b>Punti da 0 a 4</b> Saranno assegnati <b>punti 0,5</b> per ogni anno di esperienza documentata. Non sarà assegnato alcun punteggio per periodi di attività inferiori a 6	<b>MAX 4</b>

	mesi.	
<b>A.2.3</b>	fatturato globale dell'ultimo triennio (2008-2010) in servizi socio-assistenziali, eccedente l'ammontare richiesto ai fini della qualificazione <b>Punti da 0 a 2</b> Saranno assegnati <b>punti 0,5</b> per ogni multiplo del fatturato globale richiesto per la partecipazione alla gara	<b>MAX 2</b>
<b>A.2.4</b>	capacità progettuale <b>Punti da 0 a 25</b> Descrizione tecnico-organizzativa della gestione che si intende offrire, degli strumenti qualitativi del lavoro, della capacità di lettura dei bisogni sociali del territorio, con riferimento alla coerenza interna del progetto ed alle metodologie di coinvolgimento degli utenti (famiglie e minori) e di comunicazione tra impresa-utenti-famiglie-soggetti istituzionali. Capacità progettuale da <b>0 a 11 punti</b> Capacità di lettura dei bisogni sociali sul territorio da <b>0 a 7 punti</b> Capacità di coinvolgimento dell'utenza da <b>0 a 7 punti</b>	<b>MAX 25</b>
<b>A.2.5</b>	modalità e strumenti di monitoraggio e valutazione delle attività <b>Punti da 0 a 3</b> Previsione di strumenti di monitoraggio e valutazione periodica delle attività e del grado di soddisfazione dell'utenza (famiglie) finalizzati al miglioramento continuo del servizio. Sarà assegnato <b>1 punto</b> per ogni strumento di verifica e valutazione previsto	<b>MAX 3</b>

### A.3) Qualità Economica: max 5 punti

<b>A.3.1</b>	Elementi migliorativi ed aggiuntivi per l'Ente (offerti gratuitamente) in termini di apporto di strutture, beni strumentali, personale e servizi <b>Punti da 0 a 5</b> Sarà assegnato <b>1 punto</b> per ogni struttura o servizio o bene strumentale aggiuntivo Saranno assegnati <b>0,5 punti</b> per ogni unità lavorativa aggiuntiva	<b>MAX 5</b>
--------------	---	--------------

### B) OFFERTA ECONOMICA: max 30 punti

Per la valutazione dell'offerta economica presentata da ciascun partecipante, dovrà essere attribuito il punteggio non superiore a 30 punti su 100 adottando la seguente formula:

Prezzo minimo offerto x 30

Prezzo singola offerta

**Il prezzo complessivo dell'appalto per l'intero triennio posto a base d'asta è di € 630.000,00 oltre IVA se dovuta.**

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta pervenuta, ammessa e valida.

I Comuni dell'ambito si riservano la facoltà, in qualsiasi caso di decadenza, fallimento, risoluzione o rescissione del contratto con l'aggiudicatario del servizio, di affidare l'esecuzione al primo soggetto successivo utilmente collocato nella graduatoria finale della presente procedura di gara.

### **Art. 13**

#### **(Soggetti giuridicamente idonei a partecipare alla gara)**

Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti privati, con o senza finalità di lucro, che operino nell'ambito dei servizi alla persona e alla comunità, di cui all'art. 34 del D.Lgs. 12.4.2006 n. 163, in possesso dei requisiti di cui agli artt. 38, 39, 41 e 42 del D.Lgs. n. 163/2006, nonché i concorrenti con sede in altri Stati diversi dall'Italia, ex art. 47 del D.Lgs. 12.4.2006 n. 163, nel rispetto delle condizioni ivi poste.

I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale, di seguito riportati:

- (b) iscrizione negli appositi all'Albi Regionali, ove previsti, in conformità con la natura giuridica dei soggetti;
- (c) fini statutarie ed attività prevalenti congruenti con le attività oggetto dell'appalto;
- (d) capacità finanziaria dimostrata da:
  - idonea dichiarazione bancaria – in caso di ATI una dichiarazione bancaria per ogni impresa raggruppata;
  - fatturato dell'ultimo triennio (2008-2010) nella gestione di Centri per le Famiglie, Anziani, Minori e Disabili, pari ad Euro 315.000,00 (Trecentoquindicimila/00) IVA esclusa, attestato da Enti Pubblici;
  - fatturato globale dell'ultimo triennio (2008-2010) in servizi socio-assistenziali, pari ad Euro 630.000,00 (Seicentotrentamila/00) IVA esclusa, attestato da Enti Pubblici;
- (e) assolvimento degli obblighi contributivi nei confronti degli Istituti previdenziali dalla data di avvio della procedura di affidamento;
- (f) esperienza documentata nel settore oggetto del servizio di almeno tre anni, attestata da Enti Pubblici;



(g) obbligo del rispetto dei trattamenti economici previsti dai contratti collettivi nazionali di categoria e dalle norme di previdenza e assistenza.

(h) impegno a stipulare polizze assicurative previste dall'art. 16 del presente capitolato.

Ai fini della selezione dei soggetti a cui affidare la gestione dei servizi, possono partecipare alle procedure di evidenza pubblica anche associazioni temporanee i cui componenti attestino singolarmente il possesso dei requisiti di cui alle precedenti lettere a), b), c) (per la sola dichiarazione bancaria), d), f), g). Solo il requisito della esperienza triennale può essere documentato dal soggetto capofila della medesima associazione temporanea.

**Ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. 12.4.2006 n. 163 i consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.**

*Ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 12.4.2006 n. 163:*

**1) i raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti devono specificare le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;**

**2) è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti;**

**3) i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale;**

**4) è consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;**

**5) i concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo devono indicare, nella domanda di partecipazione ovvero nella dichiarazione nella quale rappresentano all'Amministrazione l'intendimento di costituire una associazione temporanea di imprese, le rispettive quote di partecipazione;**

6) i concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento;

7) ai fini della costituzione del raggruppamento temporaneo, gli operatori economici devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario. Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario. Il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti della stazione appaltante.

*In caso di raggruppamenti temporanei di imprese i requisiti di carattere soggettivo devono essere posseduti singolarmente da ciascuna impresa associata, mentre i requisiti di carattere oggettivo possono essere posseduti cumulativamente (mediante sommatoria) dalle imprese raggruppate, fatta eccezione per la dichiarazione bancaria che deve essere presentata da ciascuna impresa associata. A pena di esclusione, i requisiti di carattere oggettivo devono essere posseduti dalle singole imprese facenti parte del raggruppamento in misura almeno corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.*

#### **Art. 14 (Obblighi a carico dell'affidatario)**

Per i Centri per Ragazzi, Famiglie ed Anziani dei Comuni dell'Ambito sono a carico dell'aggiudicatario, le spese per la fornitura di energia elettrica per qualsiasi uso, le spese telefoniche, le spese per la fornitura dell'acqua e del gas per il riscaldamento, le spese di spedizione e pubblicizzazione delle iniziative.

Le periodiche verifiche da parte di tutti gli organismi di controllo, previsti per legge per l'uso pubblico negli immobili saranno a spese dell'aggiudicatario. Sono parimenti a carico dell'aggiudicatario tutti i tributi comunali e statali dovuti per le attività esercitate negli immobili, nonché le spese generali e di gestione del servizio (fornitura di materiali di consumo quale cancelleria, giornali riviste, ecc., nonché prestazioni di servizi, imposte e tasse), intese nel senso più lato.

Sono infine a carico dell'aggiudicatario le relazioni tecniche quadrimestrali sulle attività svolte.

L'aggiudicatario si obbliga ad applicare ai lavoratori occupati nelle attività oggetto dell'appalto, le condizioni normative, previdenziali, assicurative e retributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro, applicabili alla categoria interessata, alla data dell'offerta, tenuto conto delle eventuali modifiche ed integrazioni.

L'Ente aggiudicatario si obbliga, inoltre, a presentare per ogni singola unità lavorativa, prima della stipula del contratto e prima dell'inizio del servizio, copia di ogni singolo contratto relativo al personale impiegato.

L'aggiudicatario dovrà prevedere ed attuare iniziative di formazione professionale (almeno 20 ore annue pro capite), supervisione psicologica, (in media 2 ore quindicinali), riunioni periodiche di servizio senza superare 1/15 del tempo – lavoro di ogni operatore impiegato.

#### **Art. 14 (Verifiche)**

La verifica delle attività svolte e dei risultati raggiunti, è demandata al Servizio Sociale Professionale di entrambi i Comuni che dovranno produrre relazione a cadenza annuale.

***L'aggiudicatario dovrà dotarsi di adeguati strumenti per la rilevazione quotidiana e dettagliata della presenza degli operatori. I tabulati mensili delle presenze ( uno sintetico e un altro dettagliato), dovranno essere allegati alla fatturazione da inviare al Responsabile dell'Ufficio di Piano del Comune capofila***

L'aggiudicatario dovrà avvalersi di specifici sistemi di verifica dell'andamento del servizio e degli obiettivi raggiunti (ad es. questionari, predisposizione del piano operativo, ecc) attenendosi in ogni caso alle indicazioni sulle metodologie di verifica, monitoraggio e valutazione che saranno fornite dall'ufficio di piano. Resta stabilito che l'aggiudicatario dell'appalto, pur nella sua autonomia ed iniziativa nell'esecuzione del servizio, dovrà attenersi ad eventuali ulteriori direttive che potranno essere emanate dal Responsabile dell'Ufficio di Piano.

#### **Art.15 (Cauzione)**

***L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una garanzia pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, costituita con le modalità e nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art.75 del D.Lgs 12/04/2006, n.163. L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici in possesso delle certificazioni di cui al comma 7 dell'articolo sopra citato.***

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fidejussoria nella misura e nei modi previsti dall'art.113 del D.Dlgs.12/04/2006, n.163.

#### **Art. 16 (Responsabilità e polizze assicurative)**

Il soggetto aggiudicatario è direttamente responsabile di fronte a terzi dei danni di qualsiasi natura, sia a persone che a cose, causate in esecuzione del servizio.

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere a sua cura e spese, a stipulare presso primarie compagnie assicurative idonee polizze di assicurazione a copertura dei seguenti rischi:

- responsabilità civile verso terzi con massimale non inferiore a € 1.000.000,00 per ogni sinistro con il limite di € 500.000,00 per ogni persona e di € 500.000,00 per danni a cose;

- incendi e furti sia per gli immobili che per il materiale contenuto nei Centri, per un massimale non inferiore a € 100.000,00 per l'incendio dello stabile e € 25.000,00 per l'incendio dell'arredamento e delle attrezzature. Nelle relative polizze l'aggiudicatario è tenuto sempre a dichiarare che il beneficiario dell'Assicurazione sono i Comuni quali proprietari di tutto l'arredamento e locatari degli immobili a norma degli articoli precedenti;
- a copertura dei seguenti massimali relativi ai rischi da infortunio derivanti dall'espletamento del servizio compreso il rischio in itinere:
  - in caso di morte € 100.000,00;
  - in caso di invalidità permanente € 150.000,00;
  - per spese mediche € 5.000,00.

Art. 17  
**(Fatturazione e pagamenti)**

Il Comune capofila erogherà il corrispettivo dovuto all'aggiudicatario in ratei trimestrali posticipati, a partire dalla data di avvio del servizio previa acquisizione di fatture vistate per la regolare esecuzione del servizio del responsabile del procedimento.

Il pagamento sarà predisposto entro 60 giorni dalla data di ricezione della fattura previo visto di avvenuta esecuzione del servizio.

Art. 18  
**(Penalità)**

***Qualora fossero rilevate inadempienze rispetto a quanto previsto nel presente capitolato si procederà all'applicazione di una penalità pari ad Euro 150,00 (Euro centocinquanta/00) per ciascuna violazione accertata. L'applicazione delle penalità dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, da effettuarsi mediante lettera raccomandata A.R., alla quale la società aggiudicataria avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 15 giorni dalla notifica della contestazione medesima.***

Al recupero delle somme dovute a titolo di penale il comune può procedere avvalendosi della garanzia di esecuzione prestata dall'affidatario. In tal caso la società aggiudicataria dovrà provvedere al reintegro della garanzia stessa entro 15 giorni dalla richiesta del comune, a pena di risoluzione contrattuale.

Dopo 3 (tre) formali contestazioni per il mancato rispetto delle disposizioni contenute nel presente capitolato, l'Amministrazione comunale potrà promuovere la risoluzione del contratto.

**Art. 19**  
**Risoluzione del contratto - Esecuzione d'ufficio dei servizi**

La Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- frode nell'esecuzione dei lavori;
- inadempimento alle disposizioni del dirigente responsabile del servizio riguardo ai tempi e modi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei servizi;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nonché alle norme previdenziali;
- subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- non rispondenza dei servizi forniti alle specifiche di contratto;
- nel caso di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al decreto legislativo n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il contratto è altresì risolto in caso di perdita da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei servizi, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Nei casi di risoluzione del contratto o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dalla Stazione appaltante è fatta all'appaltatore nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ricevimento.

La risoluzione di diritto del contratto comporterà l'incameramento del deposito cauzionale salvo il risarcimento dei maggior danni.

L'inadempimento delle norme del presente capitolato come pure le ingiustificate interruzioni del servizio per più volte o altre violazioni degli obblighi assunti, danno facoltà al Comune capofila, sentito il comune di Giovinazzo, di revocare l'affidamento e di continuare il servizio in danno dell'aggiudicatario salvo in ogni caso il risarcimento del danno.

#### Art. 20

#### **( Sub-appalto e divieto di cessione del contratto)**

E' nulla la cessione del contratto

Le prestazioni oggetto dell'appalto sono sub appaltabili in misura non superiore al trenta per cento dell'importo complessivo del contratto.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni:

5. che i concorrenti all'atto dell'offerta o l'affidatario, nel caso di varianti in corso di esecuzione, all'atto dell'affidamento, abbiano indicato i servizi o parti di servizi che intendono subappaltare;
6. che l'affidatario provveda al deposito del contratto di sub appalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni;

7. che al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante l'affidatario trasmetta altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal presente codice in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 38;
8. che non sussista, nei confronti dell'affidatario del subappalto o del cottimo, alcuno dei divieti previsti dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n.575, e successive modificazioni.

L'affidatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento. L'affidatario corrisponde gli oneri della sicurezza, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso. L'affidatario è solidamente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente. L'affidamento di lavori in subappalto o in cottimo comporta i seguenti obblighi:

- e) l'appaltatore deve praticare, per i servizi affidati in subappalto, i prezzi risultanti dall'aggiudicazione ribassati in misura non superiore al venti per cento;
- f) le imprese subappaltatrici devono osservare integralmente il trattamento economico normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore il settore e per la zona nella quale si svolgono i servizi e sono responsabili, in solido con l'appaltatore, dell'osservanza delle norme anzidette nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto;
- g) le imprese subappaltatrici, per tramite dell'appaltatore, devono trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici;
- h) ai fini del pagamento delle singole imprese subappaltatrici devono altresì trasmettere all'amministrazione il documento unico di regolarità contributiva.

Le presenti disposizioni si applicano anche alle associazioni temporanee di imprese.

#### **Art.21 (Spese contrattuali)**

Sono a carico dell'aggiudicatario dell'appalto tutte le spese relative al contratto comprese quelle di bollo e di registro.

#### **Art. 22 (Controversie)**

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra il Comune e l'appaltatore saranno devolute al Giudice competente del Foro di TRANI.

**PROT.**

**Giovinazzo**

**COMUNE DI GIOVINAZZO**  
(Provincia di Bari)

**BANDO DI GARA**

**AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI CENTRI PER LE FAMIGLIE,  
DEL CENTRO ANZIANI, DEL CENTRO APERTO POLIVALENTE PER  
MINORI “LIBERITUTTI” DEI COMUNI DI MOLFETTA E GIOVINAZZO**

Ente Appaltante: COMUNE DI GIOVINAZZO – Piazza Vittorio Emanuele n. 64 – 70054 GIOVINAZZO (BARI)  
<http://www.comune.giovinazzo.bari.it>

**Ufficio gare ed appalti tel. 0803902318 – fax 0803902366**

E-mail: [ufficiogareappalti@comune.giovinazzo.ba.it](mailto:ufficiogareappalti@comune.giovinazzo.ba.it)

## 1. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'appalto per la gestione del Centro per le Famiglie e del Centro Aperto Polivalente per minori "Liberitutti" di Molfetta e la gestione del Centro per le Famiglie e del Centro Anziani di Giovinazzo.

Categoria di servizio: – Denominazione:

(allegato II B del D.Lgs. 12.4.2006 n. 163) Codice

CPC: – Codice CPV

## 2. DURATA DELL'APPALTO

L'Appalto avrà la durata di 36 (trentasei) mesi a decorrere dalla data di stipulazione del contratto o, se antecedente, da quella di consegna del servizio.

**L'aggiudicatario è tenuto ad assicurare la gestione oltre i termini sopraindicati, per un tempo non superiore a sei mesi, alle stesse condizioni, senza facoltà di opporre eccezioni o riserve di sorta anche di carattere economico.**

**I Comuni dell' ambito, nel caso in cui gli attuali presupposti generali, legislativi normativi o di ordinamento interno in base ai quali si è provveduto all'affidamento del Servizio dovessero subire variazioni, gravemente incidenti sul servizio stesso, si riservano la facoltà, previa assunzione di provvedimento motivato, di recedere dal contratto, con preavviso di giorni sessanta, senza che l'aggiudicatario possa pretendere risarcimento danni o compensazioni di sorta, ai quali esso dichiara fin d'ora di rinunciare.**

## 3. VALORE PRESUNTO DEL CONTRATTO

Il valore stimato dell'appalto per il triennio valutato ai fini della normativa applicabile è di Euro 630.000,00 (Seicentotrentamila/00) IVA esclusa.

L'appalto in questione ha un valore presunto annuo di circa Euro 210.000,00 (Duecentodiecimila/00) IVA esclusa.

Esso è stato determinato tenendo conto dell'incidenza del costo medio del personale da impiegare, calcolato sulla base del costo orario del lavoro desunto dalla contrattazione collettiva nazionale di categoria, dei costi di gestione presunti e di ogni altro elemento ritenuto significativo per la determinazione del costo complessivo del servizio.

## 4. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto verrà affidato mediante l'utilizzo di procedura aperta, ai sensi dell'Art.55 del D. Lgs. 12/04/2006 n.163, e sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art.83 dello stesso decreto sulla base dei seguenti criteri specifici:

### A) QUALITÀ DELL'OFFERTA: MAX 70 PUNTI

***Il punteggio complessivo risulta così ripartito:***

#### ***A.1) Qualità organizzativa dell'impresa: max 25 punti***

A.1.1	presenza e durata operatività di sedi operative relative a Servizi socio – assistenziali nell'ambito territoriale (Comune, Provincia o Regione) in cui si svolge il servizio posto a gara, attestata da Enti Pubblici	MAX 7
A.1.2	presenza e durata operatività di sedi operative relative al servizio da affidare nell'ambito territoriale (Comune, Provincia o Regione) in cui si svolge il servizio, posto a gara, attestata da Enti Pubblici	MAX 4
A.1.3	dotazione strumentale	MAX 4
A.1.4	fatturato specifico dell'ultimo triennio (2008-2010) nella gestione di Centri per Famiglie, Anziani, Minori e Disabili, eccedente l'ammontare richiesto ai fini della qualificazione	MAX 2
A.1.5	capacità di attivare e collaborare con la rete dei servizi territoriali	MAX 8



## A.2) Qualità del servizio: max 40 punti

A.2.1	esperienze e attività documentate (attestazioni rilasciate da enti pubblici) sul territorio (Comune, Provincia o Regione in cui si svolge il servizio posto a gara) relative a Servizi socio – assistenziali, per periodi di tempo eccedenti l'esperienza richiesta ai fini della qualificazione	MAX 6
A.2.2	esperienze e attività documentate (attestazioni rilasciate da enti pubblici) sul territorio (Comune, Provincia o Regione in cui si svolge il servizio posto a gara) relative al servizio da affidare, per periodi di tempo eccedenti l'esperienza richiesta ai fini della qualificazione	MAX 4
A.2.3	fatturato globale dell'ultimo triennio (2008-2010) in servizi socio-assistenziali, eccedente l'ammontare richiesto ai fini della qualificazione	MAX 2
A.2.4	capacità progettuale	MAX 25
A.2.5	modalità e strumenti di monitoraggio e valutazione delle attività e del grado di soddisfazione dell'utenza	MAX 3

## A.3) Qualità Economica: max 5 punti

A.3.1	Elementi migliorativi ed aggiuntivi per l'Ente (offerti gratuitamente) in termini di apporto di strutture, beni strumentali, personale e servizi	MAX 5
-------	--	-------

## B) OFFERTA ECONOMICA: max 30 punti

Per la valutazione dell'offerta economica presentata da ciascun partecipante, dovrà essere attribuito il punteggio non superiore a 30 punti su 100 adottando la seguente formula:

$\frac{\text{Prezzo minimo offerto}}{\text{Prezzo singola offerta}} \times 30$

Prezzo singola offerta

**Il prezzo complessivo dell'appalto per l'intero triennio posto a base d'asta è di € 630.000,00 (Seicentotrentamila/00) oltre IVA se dovuta.**

Ai fini della valutazione della **qualità dell'offerta** il concorrente dovrà presentare la documentazione necessaria alla valutazione dei requisiti previsti dai precedenti punti A.1), A.2) e A.3).

***L'offerta economica deve essere comprensiva di tutte le spese che l'aggiudicatario dovrà sostenere per l'esecuzione delle attività oggetto della gara, nessuna esclusa, ad eccezione dell'IVA se dovuta.***

La valutazione degli elementi economici e qualitativi sopra riportati sarà effettuata da una apposita Commissione Giudicatrice all'uopo nominata dalla stazione appaltante, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 12/4/2006 n. 163. La ditta concorrente che otterrà il punteggio globalmente più alto sarà considerata aggiudicataria del servizio.

L'Ente appaltante si riserva di aggiudicare l'appalto anche in caso di presentazione di una sola offerta, purché ritenuta valida e congrua.

I Comuni dell'ambito si riservano la facoltà, in qualsiasi caso di decadenza, fallimento, risoluzione o rescissione del contratto con l'aggiudicatario del servizio, di affidare l'esecuzione al primo soggetto successivo utilmente collocato nella graduatoria finale della presente procedura di gara.

Si precisa che quanto proposto e indicato nei progetti presentati dall'aggiudicatario costituiranno parte integrante dello svolgimento del servizio e pertanto saranno riportati nel contratto.

Non sono presenti costi relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso, in quanto non esistono rischi da interferenza.

## **5. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA**

Si precisa che sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti privati, con o senza finalità di lucro, che operino nell'ambito dei servizi alla persona e alla comunità, di cui all'art.34 del D.Lgs.12/4/2006 n.163, in possesso dei requisiti di cui agli artt. 38, 39, 41 e 42 del D.Lgs. n. 163/2006, nonché i concorrenti con sede in altri Stati diversi dall'Italia, ex art. 47 del D.Lgs. 12/4/2006 n.163, nel rispetto delle condizioni ivi poste.

Ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. 12.4.2006 n. 163 i consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

### **Ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 12.4.2006 n. 163:**

15) i raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti devono specificare le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;

**16) è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti;**

17) i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera *b*), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale;

18) è consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere *d*) ed *e*), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;

19) i concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo devono indicare, nella domanda di partecipazione ovvero nella dichiarazione nella quale rappresentano all'Amministrazione l'intendimento di costituire una associazione temporanea di imprese, le rispettive quote di partecipazione;

20) i concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento;

21) ai fini della costituzione del raggruppamento temporaneo, gli operatori economici devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario. Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario. Il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti della stazione appaltante.

## **6. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA**

I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale, di seguito riportati.

### **6.1) Requisiti di ordine generale**

Il concorrente non deve incorrere in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163; deve, inoltre, risultare in regola con la disciplina in materia di diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge 12/3/1999 n. 68 e con le norme sull'emersione del lavoro sommerso di cui alla legge 18/10/2001 n. 383 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il concorrente deve dichiarare di avere assolto gli obblighi contributivi nei confronti degli Istituti previdenziali dalla data di avvio della procedura di affidamento.

### **6.2) Requisiti di idoneità professionale**

I partecipanti devono essere iscritti negli appositi Albi Regionali, ove previsti, in conformità con la natura giuridica.

I fini statutari e le attività prevalenti devono essere congruenti con le attività oggetto dell'appalto, desumibili da idonea certificazione di iscrizione nel Registro delle imprese della Camera di commercio o, in assenza di obbligo di iscrizione, dall'Atto Costitutivo e dallo Statuto sociale.

#### **6.3) Requisiti di capacità economica e finanziaria**

Il concorrente deve presentare idonea dichiarazione bancaria; in caso di ATI una dichiarazione bancaria per ogni impresa raggruppata.

Il concorrente deve avere realizzato nell'ultimo triennio (2008 – 2010), un fatturato specifico nella gestione di Centri per le Famiglie, Anziani, Minori e Disabili, pari ad Euro 315.000,00 (Trecentoquindicimila/00) IVA esclusa, attestato da Enti Pubblici ed un fatturato globale dell'ultimo triennio (2008-2010) in servizi socio-assistenziali, pari ad Euro 630.000,00 (Seicentotrentamila/00) IVA esclusa, attestato da Enti Pubblici.

#### **6.4) Requisiti di capacità tecnica e professionale**

Il concorrente deve comprovare di avere esperienza nel settore oggetto del servizio di almeno tre anni, attestata da Enti Pubblici.

Il possesso dei suddetti requisiti viene attestato mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 28/12/2000 n. 445.

**In caso di raggruppamenti temporanei di imprese i requisiti di carattere soggettivo (di cui ai precedenti punti 6.1 e 6.2) devono essere posseduti singolarmente da ciascuna impresa associata, mentre i requisiti di carattere oggettivo (di cui ai precedenti punti 6.3 e 6.4) possono essere posseduti cumulativamente (mediante sommatoria) dalle imprese raggruppate, fatta eccezione per la dichiarazione bancaria che deve essere presentata da ciascuna impresa associata. A pena di esclusione, i requisiti di carattere oggettivo devono essere posseduti dalle singole imprese facenti parte del raggruppamento in misura almeno corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.**

Nel caso in cui le imprese in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 12/4/2006, n. 163, risultino carenti dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico ed organizzativo richiesti dal bando, vogliano partecipare alla gara utilizzando l'istituto dell'avvalimento, potranno soddisfare tale loro esigenza presentando, nel rispetto delle prescrizioni del D.P.R. n. 445/2000, la documentazione prevista al comma 2, lettere da a) a g) dell'art. 49 del D.Lgs. 12/4/2006, n. 163, e rispettando scrupolosamente le prescrizioni di cui ai commi successivi del medesimo articolo.

#### **7. LUOGO DI ESECUZIONE**

L'attività dovrà essere svolta nel territorio dei Comuni di Giovinazzo e Molfetta.

#### **8. ELABORATI DI GARA**

Tutti i documenti riguardanti l'appalto sono visibili e ritirabili presso l'ufficio Gare ed Appalti del Comune di Giovinazzo (tel. n. 0803902318 - fax n. 0803902366) nei giorni feriali e durante le ore d'ufficio e sono disponibili su

internet all'indirizzo: <http://www.comune.giovinazzo.bari.it>

La documentazione inerente la gara di appalto per il servizio di cui trattasi è ritirabile presso il suddetto Ufficio previo pagamento della somma di euro 5,00, da versare presso l'ufficio economato dell'ente oppure presso la Tesoreria comunale «Banca Popolare di Bari Soc. Coop. a r.l. – sede di Bari» sul c/c bancario intestato a «Comune di Giovinazzo – Servizio di Tesoreria comunale» (Cod. IBAN IT03D054240429700000000219) oppure sul c/c postale n. 18314708 intestato a «Comune di Giovinazzo – Servizio di Tesoreria», indicando la causale: «rimborso copie documentazione gara relativa all'affidamento della gestione dei Centri per le Famiglie, del Centro Anziani e del Centro Aperto polivalente per minori "Liberitutti" dei Comuni di Molfetta e Giovinazzo».

#### **9. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA**

Il plico contenente la documentazione per la partecipazione alla gara, il progetto tecnico e l'offerta economica deve:

- essere perfettamente chiuso con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura in modo sufficiente ad assicurare la segretezza dell'offerta;
- recare la scritta "NON APRIRE contiene documenti, progetto tecnico ed offerta economica per la gara relativa all'affidamento della gestione dei Centri per le Famiglie, del Centro Anziani e del Centro Aperto polivalente per minori "Liberitutti" dei Comuni di Giovinazzo e Molfetta"
- pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, al protocollo generale del Comune di Giovinazzo, **a pena di esclusione dalla gara, entro le ore 12,00 del giorno \_\_\_\_\_ 2011.**

Il recapito tempestivo del suddetto plico rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Il plico deve contenere al suo interno, **a pena di esclusione dalla gara**, tre buste così formate:

- 2) una prima busta, siglata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura in modo sufficiente ad assicurare la segretezza del contenuto, recante l'intestazione del mittente e la dicitura "**Busta A - Documentazione per la partecipazione alla gara**". Tale busta deve contenere tutta la documentazione indicata al successivo punto 10) del presente bando;
- 4) una seconda busta, siglata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura in modo sufficiente ad assicurare la segretezza del contenuto, recante l'intestazione del mittente e la dicitura "**Busta B – Qualità dell'offerta**". Tale busta deve contenere il progetto tecnico, che deve essere redatto rispettando le forme ed i contenuti indicati al punto 4), lettera A) del presente bando;
- 5) una terza busta, anch'essa siglata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura in modo sufficiente ad assicurare la segretezza dell'offerta, recante la dicitura "**Busta C - Offerta economica**". Tale busta deve contenere l'offerta economica in bollo, sottoscritta in forma leggibile dal legale rappresentante del soggetto concorrente, che deve essere redatta rispettando quanto indicato al punto 4) lettera B) del presente bando, utilizzando un modello conforme allo schema allegato al presente bando di gara, quale parte integrante e sostanziale di esso («C - Modulo dell'offerta»).

**A pena di esclusione dalla gara**, i concorrenti devono fare in modo che nessuno degli elaborati inclusi nelle buste A, B e C indichi o, comunque, consenta di conoscere, direttamente o indirettamente, l'offerta economica.

**La mancata presentazione dei plichi nei luoghi, termini e secondo le modalità indicate precedentemente comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.**

Tutta la documentazione inviata dalle imprese partecipanti alla gara resta acquisita agli atti della stazione appaltante e non verrà restituita neanche parzialmente alle Imprese non aggiudicatrici.

#### **10. DOCUMENTAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA**

Ai fini dell'ammissione alla gara, **a pena di esclusione**, il concorrente deve presentare:

- 8) istanza di partecipazione alla gara e dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 28/12/2000 n. 445 attestante il possesso dei requisiti richiesti, redatta in competente bollo ed in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare o dal procuratore del concorrente, in conformità agli schemi allegati al presente bando di gara quale parte integrante e sostanziale di esso («A - Domanda di partecipazione e dichiarazione attestante il possesso dei requisiti richiesti»; «B - Dichiarazione degli amministratori attestante il possesso dei requisiti richiesti»). Alla domanda deve essere allegata, **a pena di esclusione**, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i. In caso di procuratore deve essere allegata anche copia semplice della procura. Nel caso di

concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, le medesime dichiarazioni devono essere prodotte da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa copia della relativa procura;

9) (nel caso di associazione o consorzio o GEIE già costituito) mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE, con l'indicazione delle rispettive quote di partecipazione.

10) idonea dichiarazione bancaria; in caso di ATI una dichiarazione per ogni impresa raggruppata;

11) garanzia a corredo dell'offerta di € 12.600,00 (Euro Dodicimilaseicento/00), pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, costituita sotto forma di cauzione o di fideiussione, con le modalità e nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 75 del D.Lgs. 12/4/2006, n. 163. L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici in possesso della certificazione di cui al comma 7 dell'articolo sopraccitato. In tale caso la cauzione dovrà essere corredata dalla certificazione del sistema di qualità in corso di validità. La fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari (iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs. 1/9/1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze) dovrà, **a pena di esclusione**, contenere tutte le clausole di cui al comma 4 dell'articolo 75 del D.Lgs. 12/4/2006, n. 163, ossia prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. L'offerta è altresì corredata, **a pena di esclusione**, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113, qualora l'offerente risultasse affidatario.

La garanzia di esecuzione dovrà essere conforme a quanto previsto dai commi 1 e 2 dell'articolo 113 del D.Lgs 12/4/2006, n. 163. La cauzione di importo inferiore a quanto richiesto oppure la mancanza della cauzione comporterà l'esclusione dell'offerente dalla gara.

In caso di raggruppamento temporaneo costituito o da costituirsi la garanzia a corredo dell'offerta dovrà essere prodotta dal capogruppo o dal soggetto individuato come futuro capogruppo e, nel caso venga costituita sotto forma di fideiussione, deve recare l'indicazione espressa nella fideiussione dei nominativi degli altri componenti il raggruppamento. In caso di raggruppamento temporaneo, l'impegno incondizionato rilasciato dal fideiussore, ai sensi dell'art. 75, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006, deve contenere indicazione espressa dei nominativi del capogruppo e degli altri componenti il raggruppamento;

5) capitolato speciale d'appalto e bando di gara, siglati in ogni pagina e sottoscritti in calce per accettazione;

6) attestazione di avvenuto sopralluogo sul posto dove devono essere eseguite le prestazioni;

7) documentazioni e dichiarazioni dell'impresa concorrente e dell'impresa ausiliaria, inerenti l'istituto dell'avvalimento, previste dall'art. 49, comma 2, lett. da a) a g), del D.Lgs. 12/4/2006, n. 163, da prestare con le modalità e nel rispetto delle prescrizioni del D.P.R. n. 445/2000, art. 46 e 47;

8) ricevuta di versamento attestante l'avvenuto pagamento della somma di € 70,00 (settanta /00), a titolo di contribuzione all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. **La mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento di tale somma è causa di esclusione dalla procedura di gara.**

Al fine di accelerare le procedure di verifica previste dall'art. 48 del D.Lgs. 12/4/2006 n. 163 è data facoltà ai concorrenti di presentare anche la seguente documentazione, in originale o in copia autentica, attestante il possesso dei prescritti requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa:

- a) Iscrizione negli appositi Albi Regionali, ove previsti, in conformità con la loro natura giuridica;
- b) Certificazione di iscrizione nel Registro delle imprese della Camera di commercio o, in assenza di obbligo di iscrizione, copia autentica dell'Atto Costitutivo e dello Statuto sociale;
- c) certificati relativi all'esperienza nel settore oggetto del servizio di almeno tre anni, attestata da Enti Pubblici;
- d) copia della documentazione attestante il fatturato specifico dell'ultimo triennio (2008-2010) nella gestione di Centri per le Famiglie, Anziani, Minori e Disabili, pari ad Euro 315.000,00 (Trecentoquindicimila/00) IVA esclusa, attestato da Enti Pubblici;
- e) copia della documentazione attestante il fatturato globale dell'ultimo triennio (2008-2010) in servizi socio-assistenziali, pari ad Euro 630.000,00 (Seicentotrentamila/00) IVA esclusa, attestato da Enti Pubblici.

## **11. AVVERTENZE**

j) l'offerta, le dichiarazioni e tutta la documentazione presentata devono essere redatte in lingua italiana;

k) non è possibile presentare offerta per una sola parte del servizio;

l) sono esclusi dalla partecipazione alla gara i concorrenti che non risultino in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica previsti dagli articoli 38, 39, 41 e 42 del D.Lgs. n. 163/2006;

- m) saranno altresì esclusi i soggetti che intendendo fruire della possibilità dell'avvalimento, non rispettino puntualmente le previsioni di cui all'art. 49 del D.Lgs 12/4/2006, n. 163 e non presentino la documentazione e le dichiarazioni previste dal comma 2, lett. da a) a g) dell'articolo succitato;
- n) comporterà altresì l'esclusione del concorrente dalla gara la mancata produzione, nei termini indicati dalla Commissione di gara, della documentazione integrativa o a riscontro eventualmente richiesta dalla Commissione di gara medesima;
- o) l'Ente appaltante si riserva di chiedere al concorrente di completare i certificati, i documenti e le dichiarazioni presentate ovvero di chiarirli, anche ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs 12/4/2006, n. 163.
- p) il Comune si riserva la facoltà insindacabile di non espletare la gara o di rinviarne la data di svolgimento, dandone comunicazione ai concorrenti senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo;
- q) il contratto sarà stipulato mediante forma pubblica amministrativa a cura del segretario comunale;
- r) i dati raccolti saranno trattati ex D.Lgs. n. 196/2003 esclusivamente nell'ambito della presente gara.

## **12. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA**

La gara sarà esperita il giorno \_\_\_\_\_ **2011 alle ore 10,00** nella sede del Comune di **Giovinazzo**, in seduta pubblica aperta ai soli legali rappresentanti dei concorrenti o delegati muniti di atto formale di delega. Sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, si procederà a:

- ◆ verificare la regolarità formale delle buste contenenti la documentazione amministrativa e l'offerta economica e, in caso negativo, escludere le offerte dalla gara;
- ◆ verificare la regolarità della documentazione amministrativa contenuta nella busta "**A - Documentazione per la partecipazione alla gara**" e, in caso negativo, ad escludere i concorrenti in questione dalla gara;
- ◆ verificare che non abbiano presentato offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione di cui al punto 10.1), siano fra di loro in situazione di controllo ex art. 2359 c.c. ovvero concorrenti che siano in situazione di collegamento ed in caso positivo ad escluderli dalla gara;
- ◆ verificare che i consorziati – per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b) e c), del D.Lgs 12/4/2006, n. 163 hanno indicato che concorrono – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara il consorzio;
- ◆ verificare che le singole imprese che partecipano in associazione temporanea o in consorzio ex art. 34, comma 1, lettere d), e) ed f) del D.Lgs. 12/4/2006 n. 163 non abbiano presentato offerta anche in forma individuale e, in caso positivo, ad escludere l'offerta presentata in forma individuale;
- ◆ verificare che una stessa impresa non abbia presentato offerta in diverse associazioni temporanee o consorzi ex art. 34, comma 1 lett. d), e) ed f) del D.Lgs. 12/4/2006 n. 163, pena l'esclusione di tutte le offerte;
- ◆ a sorteggiare un numero di concorrenti pari al 10% del numero dei concorrenti ammessi arrotondato all'unità superiore, ai quali, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 12/4/2006 n. 163, tramite fax al numero indicato dal concorrente, viene richiesto di esibire entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data della richiesta, la seguente documentazione, in originale o in copia autentica, attestante il possesso dei prescritti requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa di cui al punto 10, secondo capoverso, lettere a), b), c) e d).

La commissione di gara, il giorno fissato per la seconda seduta pubblica, aperta ai soli legali rappresentanti dei concorrenti o delegati muniti di atto formale di delega, procede all'esclusione dalla gara dei concorrenti sorteggiati che non abbiano trasmesso la documentazione di prova della veridicità della dichiarazione del possesso dei requisiti ovvero la cui dichiarazione non sia confermata.

Successivamente, in seduta riservata, si procede ad aprire la busta "**B – Qualità dell'offerta**" ciascun concorrente, individuandone e catalogandone il contenuto, e ad esaminare la documentazione presentata, formando le relative valutazioni.

Infine, in seduta pubblica, la cui data di svolgimento sarà tempestivamente comunicata dopo l'ultimazione delle operazioni di valutazione di cui al punto precedente:

- e) a dare lettura dei punteggi e della graduatoria risultanti dall'attività di valutazione delle proposte tecniche organizzative;
- f) ad aprire le buste "**C – Offerta economica**" presentate dai concorrenti ammessi, verificando la completezza e regolarità del contenuto e provvedendo ad attribuire i relativi punteggi;
- g) ad individuare le eventuali offerte anormalmente basse ai sensi degli art. 86, 87 ed 88 del D.Lgs. 12/4/2006, n. 163;
- h) a formare la graduatoria e a proclamare l'aggiudicazione provvisoria.

Entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati, viene richiesto di comprovare la suddetta documentazione, in originale o in copia autentica, attestante il possesso dei prescritti requisiti di capacità economico-

finanziaria e tecnico-organizzativa. Nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni si applicano le sanzioni previste dall'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006 e si procede alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta e alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

Successivamente la stazione appaltante provvede all'aggiudicazione definitiva. L'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti di ordine generale e di idoneità professionale previsti dagli artt. 38 e 39 del D.Lgs. 12/4/2006 n. 163.

### **13. FATTURAZIONE E PAGAMENTI**

Il Comune capofila erogherà il corrispettivo dovuto all'aggiudicatario in ratei trimestrali posticipati, a partire dalla data di avvio del servizio previa acquisizione di fatture vistate per la regolare esecuzione del servizio del responsabile del procedimento.

Il pagamento sarà predisposto entro 60 giorni dalla data di ricezione della fattura previo visto di avvenuta esecuzione del servizio.

In caso di subappalto si provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite. In tal caso l'affidatario comunicherà alla Stazione appaltante la parte delle prestazioni eseguite dal subappaltatore, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

### **14. VALIDITA' DELL'OFFERTA**

L'offerta si considera vincolante per i concorrenti per il periodo di giorni 180 (centottanta) decorrenti dalla scadenza del termine per la sua presentazione. La stazione appaltante può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

Con la presentazione dell'offerta l'Impresa implicitamente accetta senza riserve o eccezioni le norme e le condizioni contenute nel Bando di gara, nei suoi allegati e nel capitolato speciale d'appalto.

L'offerta congiunta, sottoscritta da tutti i soggetti raggruppati, deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati .

### **15. OFFERTE ANORMALMENTE BASSE**

***Si procederà alla individuazione, verifica ed eventuale esclusione delle offerte anormalmente basse ai sensi degli art. 86, 87 ed 88 del D.Lgs. 12/4/2006, n. 163.***

### **16. ADEMPIMENTI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO**

L'aggiudicatario dovrà:

- costituire le garanzie e le coperture assicurative secondo quanto previsto dal presente bando e dal capitolato speciale d'appalto;
- firmare il contratto nel giorno e nell'ora che verranno indicati dall'Amministrazione con comunicazione scritta.

### **17. AVVERTENZE PER L'AGGIUDICATARIO**

- a) Si avverte che il mancato adempimento a quanto richiesto al precedente punto 17 comporterà la decadenza dall'aggiudicazione che, fino a tale momento, deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa.
- b) L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta e diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.
- c) Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto di appalto ha luogo entro il termine di sessanta giorni, salvo l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario. Se la stipulazione del contratto non avviene nel termine fissato, l'aggiudicatario può, mediante atto notificato alla stazione appaltante, sciogliersi da ogni vincolo o recedere dal contratto. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali documentate.
- d) Il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dal'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell' Art. 79 del D.Lgs. n. 163/2006.
- e) L'esecuzione del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che, in casi di urgenza, la stazione appaltante o l'ente aggiudicatore ne chieda l'esecuzione anticipata.
- f) Ai fini della stipula del contratto l'aggiudicatario dovrà trasmettere la documentazione riguardante gli adempimenti di cui al D. Lgs. n. 81/2008.

### **18. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**

Responsabile del procedimento è il Dott. Giuseppe Domenico de Bari, Dirigente dei Servizi Sociali del Comune di Molfetta – Responsabile dell'Ufficio di Piano - Tel. n. 080/3374628.

### **19. ORGANISMO RESPONSABILE DELLE PROCEDURE DI RICORSO:**

T.A.R. Puglia – 70122 Piazza Massari n. 14 – tel. 080/5733111. Il termine per la presentazione del ricorso è di 60 giorni decorrenti dalla data in cui il provvedimento è stato comunicato oppure se ne è avuta conoscenza.

**20. CODICE IDENTIFICATIVO GARA:**

IL DIRIGENTE DEI SERVIZI SOCIALI  
RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO  
(Dott. Giuseppe Domenico de Bari)



**Allegato A - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONE ATTESTANTE IL POSSESSO DEI REQUISITI RICHIESTI**

**Marca da bollo legale (€ 14,62)**

**Al COMUNE DI GIOVINAZZO  
Ufficio gare ed appalti  
Piazza Vittorio Emanuele II  
n. 64  
70054 GIOVINAZZO (BARI)**

Oggetto: Procedura aperta per l'affidamento della gestione dei centri per le famiglie, del centro anziani, del centro aperto polivalente per minori "Liberitutti" dei Comuni di Molfetta e Giovinazzo.

Il sottoscritto ..... nato il ..... a ..... in qualità di ..... dell'impresa ..... con sede in ..... con codice fiscale n. .... con partita IVA n ..... con la presente

**CHIEDE**

Di partecipare alla gara in epigrafe:

**come impresa singola.**

*Oppure*

**come capogruppo** di un'associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto **già costituito** fra le seguenti imprese (**indicare le rispettive quote di partecipazione**):

.....  
.....

*Oppure*

**come capogruppo** di un'associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto **da costituirsi** fra le seguenti imprese (**indicare le rispettive quote di partecipazione**):

.....  
.....

*Oppure*

**come mandante** una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto **già costituito** fra le imprese (**indicare le rispettive quote di partecipazione**):

.....

.....  
**Oppure**

- come mandante** una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto **da costituirsi** fra le seguenti imprese (**indicare le rispettive quote di partecipazione**):

.....  
.....

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

**DICHIARA**

- a)** di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 3 del D.Lgs. 12/4/2006 n. 163, è più precisamente dichiara:

\*\*\*\*\*

- b)** che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa o di concordato preventivo o che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni;

**Oppure**

- b)** che sono cessate le incapacità personali derivanti da sentenza dichiarativa di fallimento o di liquidazione coatta con la riabilitazione civile, pronunciata dall'organo giudiziario competente in base alle condizioni e con il procedimento previsto del titolo II - capo IX della legge fallimentare;

**Oppure**

- b)** che è venuta meno l'incapacità a contrarre – prevista nei casi di concordato preventivo – attraverso il provvedimento del giudice delegato che accerta l'avvenuta esecuzione del concordato ovvero di risoluzione o annullamento dello stesso;

**Oppure**

- b)** che si è concluso il procedimento dell'amministrazione straordinaria di cui al D.Lgs. n. 270/99;

\*\*\*\*\*

- c)** che nei propri confronti non è stata disposta la misura di prevenzione della sorveglianza di cui alla legge 27 dicembre 1956 n. 1423;

\*\*\*\*\*

- d)** che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui alla legge n. 1423/56, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

\*\*\*\*\*

- e)** che non è stata applicata dall'organo giudiziario competente una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956 n. 1423 e s.m.i., nei confronti dei soggetti richiamati dall'art. 38, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 12/4/2006, n. 163, misure che conseguono all'annotazione – negli appositi registri presso le segreterie delle procure della Repubblica e presso le cancellerie dei tribunali – della richiesta del relativo procedimento, la quale era stata inserita come informazione nel casellario informatico;

\*\*\*\*\*

- f)** che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575;

\*\*\*\*\*

- g)** che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero condanna, con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

**Oppure**

- g)** che è venuta meno – nei confronti dei soggetti richiamati dall’art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 12/4/2006, n. 163 condannati con sentenza definitiva per uno dei reati surrichiamati l’incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione a causa della concessione del provvedimento di riabilitazione;

**Oppure**

- g)** che è stato applicato – nei confronti dei soggetti richiamati dall’art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 12/4/2006, n. 163 condannati con sentenza definitiva, oppure di applicazione della pena su richiesta per reati che incidono sull’affidabilità morale e professionale del concorrente – l’articolo 178 del codice penale riguardante la riabilitazione, oppure l’articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale riguardante l’estinzione del reato.

\*\*\*\*\*

- h)** che nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all’articolo 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 12/4/2006, n. 163

**Oppure**

- h)** che i nominativi e le generalità dei soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all’articolo 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 12/4/2006, n. 163 nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara di che trattasi, sono i seguenti:

.....

e che nei confronti dei suddetti soggetti durante il periodo in cui rivestivano cariche societarie:

- non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato o di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell’articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sulla moralità professionale ovvero condanna, con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un’organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all’art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

**Oppure**

- nel caso di sentenze a carico, sono stati adottati atti e misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, dimostrabili con la documentazione allegata .....

\*\*\*\*\*

- i)** di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall’articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

\*\*\*\*\*

- j)** di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro.

\*\*\*\*\*

- k)** che non è stata commessa grave negligenza o malafede nella esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che ha bandito la gara e che non ha commesso un errore grave nell’esercizio dell’attività professionale, accertato con qualsiasi prova dalla stazione appaltante.

\*\*\*\*\*

- l)** di non avere commesso violazioni definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito.

\*\*\*\*\*

- m)** che nell’anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l’affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell’Osservatorio.

\*\*\*\*\*

- n)** di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito.

\*\*\*\*\*

o) che nei confronti dell'impresa rappresentata non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.lgs 9 aprile 2008, n. 81;

\*\*\*\*\*

p) che l'impresa non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, della legge n. 383/2001 e s.m.i.;

**Oppure**

p) che l'impresa si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, della legge n. 383/2001 e s.m.i., ma che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo di presentazione dell'offerta;

\*\*\*\*\*

q) la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)

**Oppure**

q) la propria ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti che abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000).

\*\*\*\*\*

r) di aver adempiuto all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

\*\*\*\*\*

s) di non trovarsi rispetto ad altro partecipante alla gara in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione prevista dall'art. 38, comma 1 lett. m quater del D.lgs 163/2006.;

**Oppure**

s) di trovarsi rispetto ad altro partecipante alla gara in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione prevista dall'art. 38, comma 1 lett. m quater del D.lgs 163/2006 ma di avere formulato l'offerta autonomamente e che il concorrente con cui sussiste tale situazione è ..... (denominazione, ragione sociale e sede). A tal fine allega a pena di esclusione in busta chiusa documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta.:

\*\*\*\*\*

t) di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS (matricola n.....) l'INAIL (matricola n. ....) e di avere assolto gli obblighi contributivi nei confronti dei suddetti Istituti previdenziali.

\*\*\*\*\*

u) (nel caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 12/4/2006, n. 163) di concorrere per i seguenti consorziati (indicare denominazione, ragione sociale, sede legale e codice fiscale di ciascun consorziato):

.....  
Che la composizione del consorzio è quella di seguito riportata:  
.....

\*\*\*\*\*

v) che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia di: ..... per le attività oggetto dell'appalto:

.....  
e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti (*per le ditte con sede in uno stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza*):  
numero di iscrizione .....  
data di iscrizione .....  
durata della ditta/data termine .....  
forma giuridica .....  
titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari (*indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e il luogo di residenza*):  
.....

## Oppure

v) che i fini statutari ed attività prevalenti sono congruenti con le attività oggetto dell'appalto desumibili dall'Atto Costitutivo e dallo Statuto sociale.

\*\*\*\*\*

w) che l'impresa è iscritta nel seguente Albo Regionale (ove previsto):  
.....;

\*\*\*\*\*

x) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, e relativi allegati, nonché nel capitolato speciale d'appalto;

\*\*\*\*\*

y) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i servizi;

\*\*\*\*\*

z) di avere nel complesso preso conoscenza della natura del servizio, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta;

\*\*\*\*\*

aa) di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante il servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, fatte salve quelle previste da disposizioni normative in materia;

\*\*\*\*\*

bb) di aver tenuto conto nell'offerta degli oneri di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni nonché di tutti gli oneri a carico dell'appaltatore previsti nel Capitolato;

\*\*\*\*\*

cc) ai fini delle comunicazioni (ex artt. 46, 48, 79 etc. del D.lgs 163/2006) relative al presente appalto di eleggere domicilio in ..... (....) via ..... n. .... cap ..... fax ..... Pec .....

\*\*\*\*\*

dd) (*nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito*) che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo all'impresa:  
.....  
..... e dichiara di assumere l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE. Inoltre prende atto che è vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera d), e) ed f) del D.Lgs. 12/4/2006, n. 163 rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta;

\*\*\*\*\*

ee) che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate competente per territorio è il seguente:

.....

\*\*\*\*\*

ff) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

\*\*\*\*\*

gg) di avere realizzato nell'ultimo triennio 2008-2010 un fatturato specifico, nella gestione di Centri per le Famiglie, Anziani, Minori e Disabili, pari ad Euro 315.000,00 (Trecentoquindicimila/00) IVA esclusa, attestato da Enti Pubblici.

\*\*\*\*\*

hh) di avere realizzato un fatturato globale nell'ultimo triennio 2008-2010 in servizi socio-assistenziali, pari a Euro 630.000,00 (Seicentotrentamila/00) IVA esclusa, attestato da Enti Pubblici.

\*\*\*\*\*

ii) di possedere esperienza documentata nel settore oggetto del servizio di almeno tre anni, attestata da Enti Pubblici;

\*\*\*\*\*

jj) di avere n. \_\_\_\_\_ dipendenti ai quali viene applicato il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, del seguente settore:

.....

\*\*\*\*\*

kk) di obbligarsi al rispetto dei trattamenti economici previsti dai contratti collettivi nazionali di categoria e dalle norme di previdenza ed assistenza.

\*\*\*\*\*

ll) di impegnarsi a stipulare polizze assicurative previste dall'art. 13 del Capitolato d'Appalto.

\*\*\*\*\*

mm) di essersi recato sul posto dove devono essere eseguite le prestazioni.

Luogo e data .....

FIRMA

\_\_\_\_\_

**Avvertenza**

**Ai sensi del combinato disposto degli articoli 21 e 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, alla presente dichiarazione deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica non autenticata del documento di identità del dichiarante.**

**Allegato B - DICHIARAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI ATTESTANTE IL POSSESSO DEI REQUISITI RICHIESTI**

**Marca da bollo legale (€ 14,62)**

**Avvertenza**

**La successiva dichiarazione deve essere resa dai soggetti previsti dall'articolo 38, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 12/4/2006, n. 163 e dai procuratori qualora sottoscrittori delle dichiarazioni costituenti la documentazione amministrativa e/o dell'offerta.**

I sottoscritti:

6) ..... nato a ..... il .....  
residente nel Comune di..... Provincia ..... Stato .....  
Via .....in qualità di .....

7) ..... nato a ..... il .....  
residente nel Comune di..... Provincia ..... Stato .....  
Via .....in qualità di .....

8) ..... nato a ..... il .....  
residente nel Comune di..... Provincia ..... Stato .....  
Via .....in qualità di .....

9) ..... nato a ..... il .....  
residente nel Comune di..... Provincia ..... Stato .....  
Via .....in qualità di .....

10) ..... nato a ..... il .....  
residente nel Comune di..... Provincia ..... Stato .....  
Via .....in qualità di .....

**dell'impresa ..... con sede nel Comune di .....  
Provincia ..... Stato ..... Via ..... codice fiscale n. .... Partita  
Iva n. ....**

consapevoli del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti pubblici di servizi,

**DICHIARANO**

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n.445:

**a)** che nei propri confronti non è stata disposta la misura di prevenzione della sorveglianza di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423;

\*\*\*\*\*

**b)** che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui alla legge n. 1423/56, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

\*\*\*\*\*

c) che non è stata applicata dall'organo giudiziario competente una delle misure di prevenzione di cui alla Legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e s.m.i., nei confronti dei soggetti richiamati dall'art. 38, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 12/4/2006, n. 163, misure che conseguono all'annotazione – negli appositi registri presso le segreterie delle procure della Repubblica e presso le cancellerie dei tribunali – della richiesta del relativo procedimento, la quale era stata inserita come informazione nel casellario informatico;

\*\*\*\*\*

d) che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575;

\*\*\*\*\*

e) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero condanna, con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

*Oppure*

e) che è venuta meno – nei confronti dei soggetti richiamati dall'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 12/4/2006, n. 163 condannati con sentenza definitiva per uno dei reati surrichiamati l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione a causa della concessione del provvedimento di riabilitazione;

*Oppure*

e) che è stato applicato – nei confronti dei soggetti richiamati dall'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 12/4/2006, n. 163 condannati con sentenza definitiva, oppure di applicazione della pena su richiesta per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale del concorrente – l'articolo 178 del codice penale riguardante la riabilitazione, oppure l'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale riguardante l'estinzione del reato.

Luogo e data .....

DICHIARANTI

FIRME

*In fede*

Sig. \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Sig. \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Sig. \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Sig. \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Sig. \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Avvertenza**

**Ai sensi del combinato disposto degli articoli 21 e 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000, n.445, alla presente dichiarazione deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica non autenticata del documento di identità di tutti i soggetti dichiaranti.**



**Allegato C - MODULO DELL'OFFERTA**

**Marca da  
bollo legale  
(€ 14,62)**

**Il sottoscritto .....(cognome, nome e data di  
nascita) rappresentante legale, procuratore o mandatario dell'impresa  
..... con sede nel Comune di .....  
Provincia ..... Stato ..... Via ..... codice fiscale n.  
..... Partita IVA n. .... offre, per il  
servizio oggetto del presente appalto, il seguente prezzo:**

\_\_\_\_\_ (in cifre ed in lettere), oltre IVA

Luogo e data .....

*In fede*  
.....



Comune di Giovinazzo  
Ass. alla Solidarietà Sociale



Comune di Molfetta  
Ass. ai Servizi Socio-Educativi

**Oggetto : Linee progettuali di intervento per attività di potenziamento dell'Ufficio di Piano.**

Al Responsabile dell'Ufficio di Piano  
dott. Giuseppe Domenico de Bari  
S E D E

I Comuni dell'Ambito Territoriale, con determinazione dirigenziale n.5 del 26/01/2009 del Comune di Molfetta, approvavano l'Avviso pubblico relativo al potenziamento dell'Ufficio di Piano, in attuazione della determina del Settore Sistema Integrato Servizi sociali della Regione Puglia n.249, del 26/02/2008, ravvisando la necessità di attivare l'uso sistematico della metodologia della ricerca sociale per verificare processi e risultati fondanti i percorsi decisionali.

Tuttavia, a causa della mancanza dei requisiti di ammissibilità richiesti da parte dei soggetti partecipanti a tale avviso, non è stato possibile procedere all'affidamento del progetto di che trattasi e, quindi, ad oggi, non sono state realizzate attività di verifica, monitoraggio e valutazione dei servizi socio-sanitari, nonché attività di ricerca sociale sui bisogni espressi ed inespressi, di costruzione di un modello di valutazione partecipata, di predisposizione della "Carta dei Servizi", ecc.

Le predette attività, di elevato livello, scientifico, innovativo e sperimentale, consentirebbero, tra l'altro, il miglioramento dell'attività della Pubblica Amministrazione e la costruzione di una rete integrata tra pubblico e privato.

Si tratta, infatti, di promuovere condizioni organizzative e tecniche per un uso sistematico della ricerca in campo sociale, agevolando la formazione di sistemi locali fondati su interventi flessibili e partecipati, in grado di responsabilizzare i cittadini

nella programmazione e nella verifica dei servizi.

Pertanto, appare necessario prevedere la realizzazione di attività di potenziamento dell'Ufficio di Piano, individuando le strategie attuative più opportune e pianificandone l'articolazione nelle seguenti **macrofasi**:

## **1^ FASE**

**Indagine conoscitiva dell'esistente per la ricostruzione del sistema di governance.**

**Mappatura delle risorse e dei servizi socio-sanitari presenti nei due territori comunali e ricerca sulla domanda sociale espressa ed inespressa.**

E' necessario in questa prima fase procedere alla raccolta di dati ed informazioni concernenti le politiche sociali dell'ambito, il Piano Sociale di Zona, il Piano Regionale delle Politiche Sociali, le banche dati locali, ecc.

Durante questa fase dovrà essere costituito un gruppo di lavoro eterogeneo, rappresentativo di attori locali, pubblici e privati, individuati con il metodo "reputazionale e posizionale", che accompagnerà l'intero lavoro di ricerca e si prevederà la realizzazione di focus group.

Successivamente, sarà effettuata una rilevazione delle risorse e dei servizi socio-sanitari, pubblici e privati, esistenti nell'Ambito territoriale.

A questo tipo di indagine conoscitiva ed esplorativa potranno affiancarsi interviste a "testimoni privilegiati", da individuarsi tra rappresentanti di imprese, cooperative sociali, associazioni, dirigenti ed operatori del pubblico, ecc. per le diverse aree di intervento individuate dal Piano Sociale di Zona.

La griglia dell'intervista, in questo caso, permetterà al ricercatore di rilevare le informazioni connesse all'offerta dei vari servizi sociali e la percezione che gli esperti del settore possiedono rispetto al territorio di appartenenza.

Inoltre, tali informazioni potranno essere integrate da una analoga attività di ricerca effettuata sui servizi di front-office all'interno dei Servizi Sociali comunali.

Questi ultimi, infatti, sono il primo punto di contatto dei cittadini per accedere alle prestazioni, alle modalità di erogazione delle stesse, ecc. per cui finiscono per svolgere un ruolo strategico nell'ambito dei servizi offerti dalla pubblica amministrazione.

Effettuare in tal senso una attività di monitoraggio e di verifica può essere funzionale a ridefinire le politiche di comunicazione e di informazione dell'Ente; ridisegnare i processi di erogazione dei servizi (tempi, modalità, ecc.); sviluppare attività di promozione per una migliore rispondenza tra esigenze e prestazioni erogate e per uno snellimento delle procedure burocratiche necessarie per l'accesso ai servizi; attivare una sistematica analisi dei bisogni e delle risorse; prevedere eventuali corsi di

formazione per gli operatori addetti allo sportello; investire nell'acquisto di strumentazioni tecnologiche, ecc.

Inoltre, più nello specifico, per quanto concerne la rilevazione dei bisogni espressi ed inespressi, si dovrà prevedere una ricerca "a campione" sui due territori dell'Ambito, mediante interviste per le diverse aree di intervento, coinvolgendo, eventualmente, anche i "testimoni privilegiati" individuati, a cui potranno affiancarsi ulteriori tecniche statistiche di rilevazione.

## **2^ FASE**

### **Attività di verifica, monitoraggio e valutazione dei servizi sociali e dei progetti sociali in atto nell'ambito e costruzione di un modello di valutazione partecipata.**

Questa fase riguarda lo svolgimento di una attività di rilevazione della qualità percepita dall'utenza in merito ai servizi socio-sanitari ed ai progetti sociali attivati previsti nel Piano Sociale di Zona attraverso la predisposizione di un apposito questionario.

Le modalità di somministrazione andranno concordate con i due Comuni dell'Ambito e potranno spaziare dalla somministrazione telefonica a quella diretta all'utenza.

L'attività di valutazione dovrà riguardare anche le seguenti dimensioni:

- organizzazione del servizio;
- approccio metodologico-operativo nel rapporto con l'utenza,
- costruzione delle reti

I risultati della rilevazione consentiranno di ottenere un quadro completo del livello di soddisfazione dell'utenza.

## **3^ FASE**

### **Comunicazione sociale di Ambito.**

Si tratta di attuare una strategia complessiva di comunicazione sociale, definendo obiettivi, metodologie ed azioni adeguate alle nuove istanze sociali.

L'informazione e la comunicazione vanno intese come elementi di un processo

sistematico, dinamico, trasversale alle diverse azioni.

Gli strumenti ed i canali di comunicazione da prevedere saranno, naturalmente, di diverso tipo: telematico, cartaceo, partecipativo.

In primo luogo, dovrà essere predisposta per ognuno dei due Comuni dell'Ambito la "Carta dei Servizi", secondo i principi dell'uguaglianza, equità, continuità, efficienza ed efficacia, verifica della qualità.

E' uno strumento di informazione, orientamento e partecipazione a disposizione dei cittadini, per la conoscenza e la fruizione dei servizi sociali.

Sarà, quindi, importante, a questo proposito, la "presentazione" del lavoro svolto e la diffusione capillare della "Carta" a livello cittadino, istituzionale, ecc.

Nell'ambito dei percorsi partecipativi dovrà essere previsto il funzionamento di una "segreteria organizzativa" per i tavoli di concertazione e di co-progettazione, che dovranno strutturarsi come "permanenti" sul territorio.

Infatti, la partecipazione va intesa come modalità costante di programmazione, nonché di verifica e valutazione dei servizi da parte del privato sociale e dei soggetti istituzionali.

Nella fattispecie, la segreteria dovrà provvedere alla costruzione di un cronoprogramma delle attività, alla predisposizione e distribuzione di materiale informativo e documentale, a fornire input metodologici, a raccogliere ed elaborare eventuali proposte, collaborando con i tecnici dell'Ufficio di Piano nell'assicurare il coordinamento della complessità determinata dalla pluralità dei soggetti coinvolti.

Infine, si dovrà procedere alla gestione ed all'aggiornamento di una "banca dati" informatizzata relativa ai servizi attivati nell'Ambito, con l'indicazione del numero degli utenti seguiti, delle liste di attesa, della tipologia delle richieste, ecc., nonché ai tavoli tematici di concertazione ( date degli incontri, argomenti trattati, ecc.) ecc.

Tutte le macrofasi individuate dovranno prevedere la predisposizione di report periodici sui risultati e sull'andamento delle attività.

E' evidente che, a seconda delle macrofasi prese in considerazione, sarà necessario avvalersi di esperti nel campo della sociologia, della ricerca, dell'informatica, ecc., così come le eventuali imprese da individuarsi dovranno mettere a disposizione la propria sede operativa, nonché una adeguata strumentazione tecnologica.

L'Assistente Sociale  
( dott.ssa Angela Panunzio )



Comune di Giovinazzo  
Ass. alla Solidarietà Sociale



Comune di Molfetta  
Ass. ai Servizi Socio-Educativi

## **SCHEDE DI RILEVAZIONE STRUTTURE RESIDENZIALI PER PERSONE DIVERSAMENTE ABILI**

**TIPOLOGIA:** Residenza Socio-Sanitaria Assistenziale per diversamente abili art. 58 reg. reg. n. 4/2007 e successive modifiche

**DESTINATARI:** persone in situazioni di handicap con gravi deficit psico-fisici, in età compresa tra i 18 ed i 64 anni, che richiedono un alto grado di assistenza alla persona con interventi di tipo educativo, assistenziale e riabilitativo ad elevata integrazione socio-sanitaria.

**DENOMINAZIONE:** “Opera S.Francesco”

**INDIRIZZO:** Molfetta, via S. Francesco d’Assisi n. 57/B-61 tel. 080 3389990

**ENTE GESTORE:** Consorzio Cooperative sociali a.r.l. “Metropolis” tel. 080 3355408

**SEDE LEGALE:** Molfetta, v.le Pio XI n. 41-42/48

**RAPPRESENTANTE LEGALE:** Paparella Luigi, nato a Terlizzi il 15/12/1977 e residente a Molfetta in vico S. Rocco, 6 - C.F.PPRLGU77T15L109A

**NATURA GIURIDICA DEL SERVIZIO:** Privata

**AUTORIZZAZIONE AL FUNZIONAMENTO:** Determinazione Dirigenziale del Comune di Molfetta n. 74 del 25/03/2010

**ISCRIZIONE REGISTRO REGIONALE RESIDENZA SOCIO-SANITARIA ASSISTENZIALE PER PERSONE DIVERSAMENTE ABILI:** Atto Dirigenziale Regione Puglia- Codice CIFRA 082/DIR/2010/00399- N. 0399 di repertorio del 27/05/2010 Registro delle Determinazioni

**RICETTIVITA':** n.18 ospiti, più 2 posti per le emergenze

**PRESTAZIONI EROGATE:**

- a) Assistenza tutelare diurna e notturna
- b) Attività riabilitative ed educative
- c) Prestazioni infermieristiche
- d) Prestazioni e servizi alberghieri inclusivi della somministrazione dei pasti.

L'Assistente Sociale  
( dott.ssa Angela Panunzio )

**SCHEDA DI RILEVAZIONE STRUTTURE RESIDENZIALI  
PER PERSONE DIVERSAMENTE ABILI**

**TIPOLOGIA:** Comunità Alloggio art.55 Reg. Reg. n. 4/2007 e successive modifiche.

**DESTINATARI:** soggetti maggiorenni, in età compresa tra i 18 e 64 anni, privi di validi riferimenti familiari, in situazione di handicap fisico, intellettuale o sensoriale che mantengano una buona autonomia tale da non richiedere la presenza di operatori in maniera continuativa;  
casi dell'area "Dopo di noi" che richiedano soluzioni di intervento di tipo residenziale.

**DENOMINAZIONE:** Comunità alloggio "IRIS"

**INDIRIZZO:** Via Bisanzio Lupis, n. 118 tel.080 3947818.

**ENTE GESTORE:** Anthropos Società Cooperativa Sociale tel.080 3947818.

**SEDE LEGALE:** Giovinazzo Via A. Gioia,117-

**RAPPRESENTANTE LEGALE:** Dott.ssa Cozzari Maria Pia nata a Giovinazzo 24.04.1957 e residente a Giovinazzo via M. D'azeglio, 30 C.F. CZZMRP57D64E047A

**NATURA GIURIDICA DEL SERVIZIO:** Privata

**AUTORIZZAZIONE AL FUNZIONAMENTO:** Determinazione Dirigenziale del Comune di Giovinazzo n. 127 del 09.03.2010

**ISCRIZIONE REGISTRO REGIONALE COMUNITA' ALLOGGIO "DOPO DI NOI":** Atto residenziale Regione Puglia- Codice CIFRA 082/DIR/2010/00355- N.0355 di repertorio del 13.05.2010 Registro Determinazioni.

**RICETTIVITA':** da 7 ad un massimo di 12 ospiti.

**PRESTAZIONI EROGATE:**

- a) Prestazioni e servizi alberghieri
- b) Attività di socializzazione-ricreative e culturale
- c) Attività a sostegno dell'autonomia individuale e sociale
- d) Laboratori abilitativi,formativi,ricreativi,espressivi
- e) Prestazioni sanitarie assimilabili alle forme di assistenza domiciliare.